

Interventi di manutenzione diretta del Comune di Mirandola

"Continua in questo spazio il resoconto periodico ai cittadini delle attività di manutenzione svolte direttamente dal personale dipendente del Comune di Mirandola per quanto attiene il settore viabilità e cimiteri. In questo numero le attività svolte nel mese di ottobre 2021" *Assessore Antonella Canossa*



1



2



3

01/10 Riparazione buche con asfalto a freddo in Via Europa , Via Bruino e Via Boccaccio. Raddrizzamento e riposizionamento pali e cartelli in V. Pezzetta [foto 1 e 2].

04/10 Riposizionamento palo abbattuto causa sinistro stradale in V. Bruino incrocio V. XXV Aprile . Riposizionamento di chiusino spostato.

05/10 Sistemazione buco pericoloso per mancanza di chiusino in V. Curiel (area adiacente semaforo). Livellamento terreno e installazione nuovo chiusino.

06/10 Sostituito chiusino in c.a. rotto all'interno dell'area del cimitero nuovo di Mirandola. Risistemazione rete antipiccone sotto campata del passaggio tra cimitero nuovo e cimitero vecchio di Mirandola.

07/10 Rimozione palo metallico piegato sulla recinzione esterna e chiusura provvisoria con rete presso cimitero. Posizionamento palo con divieto di sosta/zona rimozione in V. Fanti.

08/10 Intervento con manto di vernice nera per copertura scritta su asfalto davanti a scuole medie Montanari. Sostituzione coperchio in cemento all'interno del cimitero di Quarantoli. Sostituzione N° 1 preavviso di dare precedenza in V. Sabbioni e riposizionamento N° 4 pali piegati .

11/10 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Toti e in SS12 Sud zona fermata bus Ospedale. Riposizionamento palo con cartello dare precedenza in V. Cazzuoli abbattuto causa sinistro stradale.

12/10 Recupero dissuasori gialli su V. Circonvallazione zona giardino Cassa di Risparmio. Installazione palo con cartello strada chiusa in V. Barbi. Recupero e reinstallazione palo con cartello dare precedenza presso rotatoria stazione FS

13/10 Ripristina palo con segnale di attraversamento pedonale in V. S.M. Carano zona Chiesa. Ripristino palo segnaletico in V. Battisti angolo

Piazza Matteotti. Riposizionamento palo con segnale "doppiacurva" in V. Personali.

14/10 Sostituzione cartello "50 km/ora" in V. Nazioni Unite. Sostituzione preavviso "attraversamento pedonale " sulla rotatoria di V.le Gramsci . Sostituzione cartello "50 km/ora" su V. Mazzone.

15/10 Sospensione attività per sciopero

18/10 Sospensione attività per sciopero

19/10 Sostituzione bandiera al cimitero di Mirandola. Posizionamento N° 2 pali con segnale "parcheggio motocicli" nel parcheggio delle piscine.

20/10 Movimentazione con scarico e collocazione all'interno dell'arredo archivio storico. Sostituzione specchio in località Cristo a Quarantoli [foto 3]. Sostituzione specchio in V. Caravaggio inc. V. Spagnola .

21/10 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. S. Faustino , V. Imperiale e V. Guidalina. Sistemazione segnali piegati in V. Guidalina, due archetti in V.lo Greco ed un palo di divieto di sosta in V. Cavour .

22/10 Sostituzione specchio in V. Imperiale a Mortizzuolo in prossimità del sottopasso. Sostituzione specchio in V. Puviana incrocio V. Molinello .

25/10 Sostituzione specchio parabolico in V. Tucci

26/10 Sostituzione specchio parabolico in V. Curiel incrocio V. Gobetti. Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Pico davanti alla Galleria del Popolo , V. Pico , V. Cavallotti .

27/10 Movimentazione e posizionamento pali e relativi basamenti per fiera di Franciacorta in via Circonvallazione.

28/10 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Guidalina ,V. Borghetto , V. Imperiale , V.le Europa e rotatoria V. Agnini .

29/10 Riparazione buche con asfalto a freddo in V. Castelfidardo ,V. Pellico ,V. Fulvia ,V. Tabacchi v. S. Faustino ,V. Piave e V.le Circonvallazione.

GUALDI
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



OPEL



PEUGEOT



CITROËN

Buon Anno!



GUALDIMOTORS.COM

Concessionaria GUALDI PAOLO s.r.l. · Strada Statale Sud 60 · 41037 Mirandola MO · Tel. 0535 20 200 · www.gualdimotors.com



MIRANDOLA

La Polizia Locale di Mirandola è tornata a casa: operatività e risultati dai primi minuti del nuovo anno

Dal 1° gennaio 2022 la Polizia Locale è tornata, dall'UCMAN, alle dirette dipendenze del Comune di Mirandola



Un passaggio atteso e fortemente voluto dall'Amministrazione comunale che fa parte del graduale processo di reinternalizzazione delle numerose funzioni e dei servizi pubblici precedentemente conferiti nell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord. Fin dai primi minuti del nuovo anno, il Comandante Gianni Doni ha dato il via ad una operatività importante. Documentata in tempo reale anche da una nuova pagina Facebook 'Polizia Locale Mirandola', on-line dal primo gennaio con informazioni costantemente aggiornate di pubblica utilità. Come lo è stata, per esempio, l'informazione sul ritrovamento, in via Imperiale, alle ore 11 della mattina nebbiosa del 1° gennaio, dopo una notte di presidio del territorio, di un cane di grossa taglia di cui il proprietario aveva segnalato la scomparsa poche ore prima. In una giornata chiusa con un

intervento sulla SS 12 per un veicolo uscito di strada. La Polizia Locale di Mirandola, grazie all'esperienza consolidata del Comandante Gianni Doni e agli operatori in servizio la notte di capodanno, si è dimostrata pronta ad una piena operatività già nei primi minuti del 2022. E ciò nonostante l'organico conti ora 14 operatori che si riducono a 12 per una malattia ed una aspettativa. Di fatto poco più della metà dei 24 che un Comune dell'importanza e delle dimensioni di Mirandola dovrebbe avere. Numero che anni fa era stato conferito nell'Unione insieme alle capacità assunzionali e che Mirandola si aspetterebbe di poter riavere. "L'organico sarà a brevissimo riportato a 23 unità con il concorso per il quale sono arrivate un centinaio di domande e che a seguito di accordi raggiunti la scorsa estate ed approvati dalle

giunte di Mirandola e dell'Unione porterà a Mirandola 7 operatori" - ha affermato l'Assessore con delega alle politiche per la sicurezza Roberto Lodi.

"Nonostante questi numeri, a differenza di quanto è successo nel resto dei Comuni dell'Unione, dove nonostante i 30 operatori in organico i primi giorni dell'anno si sono registrati problemi di copertura del servizio, Mirandola ha garantito da subito e continuerà a garantire costantemente una copertura su tutto il territorio"

"Alla presenza fisica sul territorio vogliamo unire una presenza costante e puntuale anche sui social" - afferma il Comandante Gianni Doni. "Sulla pagina Facebook 'Polizia Locale di Mirandola' intendiamo creare un contatto sempre più diretto con i cittadini. Informarli sulle nostre attività, sulla nostra presenza sul territorio, e garantire una informazione di pubblica utilità. Un esempio? Informazioni sulla viabilità o su eventuali emergenze in corso. Come il 4 gennaio per un allarme incendio in una abitazione a Mortizzuolo, fortunatamente senza conseguenze. Oltre a queste notizie diffuse in tempo reale, l'intenzione è anche di utilizzare periodicamente la pagina per informare i cittadini sulle nostre mansioni, che spesso sono poco conosciute, ma comunque risultano importanti per la vita e le quotidiane occupazioni dei cittadini, come ad esempio per

l'attività che ci ha visto coinvolti il 6 gennaio, relativamente agli accertamenti pendenti sulla residenza. Quattordici quelli eseguiti nella mattinata, oltre ad altri sei nel pomeriggio, per un totale di venti conclusi positivamente in una sola giornata. Ma è solo una delle tante attività amministrative e per così dire di routine gestite quotidianamente, che si alternano a quelle più propriamente operative".

"Il ritorno della Polizia Locale alle dirette dipendenze del Comune di Mirandola rappresenta un risultato importante, il raggiungimento di un obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta dall'inizio del mandato" - ha affermato il sindaco di Mirandola Alberto Greco che la notte di capodanno ha voluto direttamente ringraziare ed augurare, presso la sede di via 29 maggio, buon 2022 al comandante Doni e agli operatori in servizio.



Gestione autonoma di Tributi, Polizia Locale, Ambiente e Suap: Uffici pubblici più vicini ai cittadini

Oltre alla Polizia Locale altri tre servizi ritornano nel diretto controllo del Comune di Mirandola nell'ambito del processo di uscita di Mirandola dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord deliberata nel 2020. Si tratta dello Sportello Unico Attività Produttive (Suap), del servizio Ambiente e del servizio Tributi. In quest'ultimo ambito Mirandola, già distinta rispetto agli altri comuni dell'area Aimag per avere applicato le più basse tariffe sui rifiuti ed elargito 400mila euro a piccole imprese e professionisti per le perdite subite a causa dell'emergenza Covid, raggiunge un altro impor-

tante obiettivo. "In questo settore vogliamo cambiare il rapporto del Comune con i cittadini contribuenti" - ha affermato l'Assessore comunale al bilancio Roberto Lodi "Vogliamo impostare un rapporto diverso soprattutto nei casi in cui si riscontrano difficoltà nei pagamenti o anomalie evidenziate dagli uffici. Invieremo avvisi, certo, ma punteremo soprattutto ad informare l'utente e ad aprire un dialogo prima di arrivare a sanzionare, di fatto senza preavviso, come è avvenuto in passato. Vogliamo dare l'opportunità al contribuente di evitare il più possibile sanzioni e a regolarizzare, senza

contenziosi, la propria posizione. E' una questione di approccio che vogliamo radicalmente cambiare. Il ritorno della gestione autonoma del servizio ci consentirà di farlo. Cosa che sarebbe stato difficile fare continuando a rimanere all'interno dell'Unione dove il peso del Comune Mirandola era pari a quello degli altri Comuni di dimensioni minori. Una strana "situazione di parità" che divergeva solo per i maggiori costi ed oneri (a differenza degli altri), che le gravavano e le gravano addosso, condizionandone l'Amministrazione. Ora possiamo davvero aprire una nuova fase"



Comune di Mirandola a caccia di contributi: assegnati 5 milioni di euro del PNRR sulla rigenerazione urbana

Ammessi cinque progetti di riqualificazione per la mobilità sostenibile, l'edilizia sociale, il turismo e le scuole

Sono stati ammessi tutti, per un importo che sfiora i 5 milioni di euro, i progetti candidati dall'Amministrazione comunale di Mirandola al bando di rigenerazione urbana pubblicato l'estate scorsa dal Ministero dell'Interno e di cui sono uscite le graduatorie in chiusura d'anno. Per gli amministratori riuscire ad aggiudicarsi risorse di questa portata è fondamentale per tradurre i promessi benefici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in miglioramenti tangibili per il territorio.

In provincia, oltre a Modena Sassuolo, Carpi, Vignola, Castelfranco Emilia, Maranello e Pavullo, Mirandola si è aggiudicata questa prima tranche di fondi del PNRR.

Si tratta di risorse importanti che consentiranno il finanziamento di interventi di rilievo, alcuni dei quali già a un avanzato livello di progettazione:

1) l'intervento di riqualificazione dell'area tra via Curiel e viale V Martiri, con la realizzazione di un'area parcheggio attrezzata con colonnine di ricarica elettrica, e recupero dell'ex casellino ferroviario a Ufficio d'Informazione Turistica (in via di approvazione il progetto definitivo-esecutivo);

2) Il nuovo edificio in via Imperiale

a Mortizzuolo (c.d. donazione Paolucci) da destinare a residenzialità sociale. Richiesti i circa 400.000 euro non finanziati dal contributo di ricostruzione dell'immobile demolito, già oggetto di donazione al comune;

3) La riqualificazione e lo sviluppo della rete dei percorsi ciclopodanali in capoluogo e frazioni, per cui la Giunta nel luglio scorso ha approvato un progetto di fattibilità tecnico-economica, per oltre 1,26 mln di euro, interamente ammessi a contributo;

4) Il recupero del plesso storico della scuola primaria D. Alighieri, già oggetto di oltre 2 milioni di euro di contributo ricostruzione, oltre a 2,55 milioni di rimborso assicurativo vincolato. Chiesti e riconosciuti ulteriori 2,5 milioni, a copertura delle quote in acollo per ulteriori interventi di adeguamento sismico e funzionale e miglioramento energetico dell'edificio. Il progetto definitivo-esecutivo, trasmesso a settembre alla struttura tecnica commissariale, non prevede il solo recupero dei danni da sisma, bensì una revisione distributiva con aule e bagni più ampi, una razionalizzazione degli spazi a piano terra per ottenere refettori più capienti, e una grande biblioteca/spazio



polifunzionale al 2° piano. Un plesso aggiornato anche dal punto di vista impiantistico, che tornerà ad ospitare le classi di scuola primaria e in particolare quelle del plesso temporaneo di Via Giolitti;

5) l'intervento di miglioramento sismico dell'asilo nido di Via Gobetti (già risultato assegnatario di un altro contributo ministeriale nel 2021 per 140.000 euro) per il quale sono stati richiesti gli ulteriori 390.000 euro necessari.

"Nonostante la perdurante condizione di carenza di personale, il servizio Lavori Pubblici sconta ancora la mancata sostituzione di 7 risorse sisma, si sono concentrati gli sforzi per non perdere questa opportunità - commenta l'assessore e vicesindaco Letizia Budri - così come a fine novembre si è presentata domanda anche sul bando regionale di rigenerazione urbana, per cui si sono richiesti i 700.000 euro previsti per Enti della nostra fascia, sul progetto di recupero dell'ex comando di Polizia

Locale in Via Roma, distrutto da un incendio doloso nel 2019. Al suo posto è prevista la 'Casa delle associazioni', che ha l'obiettivo di dare una sede al CSV, alla Consulta del volontariato e ad altre associazioni che necessitano di uno spazio."

All'inizio di dicembre l'amministrazione ha poi avuto conferma del riconoscimento di un altro importante contributo ministeriale: oltre 750.000 euro che saranno utilizzati per gli interventi di adeguamento sismico alle N.T.C.2018 delle scuole dei plessi scolastici di Viale Gramsci (nido e infanzia).

Le ingenti risorse oggetto di stanziamento su vari bandi e soprattutto le strette tempistiche in molti casi previste per la presentazione delle domande, hanno spinto l'Amministrazione a incaricare una società specializzata in finanza pubblica agevolata, che affianchi la struttura comunale nella partecipazione alle diverse calls e consenta di massimizzare le opportunità di finanziamento.



Covid, sostegno a imprese e professionisti, quasi 400 mila euro stanziati dalla giunta, ok dal Consiglio

La Giunta comunale di Mirandola ha quasi raddoppiato l'importo di 200.000 euro stanziato a novembre a supporto del tessuto economico produttivo mirandolese gravato dagli effetti della pandemia, aggiungendone altri 178.000. "Proprio in considerazione dell'elevato numero di domande pervenute è sorta la necessità di reperire ulteriori fondi da destinare alla misura di sostegno - hanno sottolineato Vicesindaco Letizia Budri e gli Assessori Roberto Lodi e Fabrizio Gandolfi - fondi che siamo stati in grado di recuperare per 178.000 euro, facendo riferimento, per oltre la metà, a risorse comunali

e, per le rimanenti, al fondo per le funzioni fondamentali. Destiniamo così al sostegno del mondo economico locale la somma di 378.000 euro, ribadendo in questo modo e concretamente la scelta di stare dalla parte di chi, a causa della pandemia, ha subito le ripercussioni negative maggiori, ovvero i cittadini e le imprese. Poco importa se qualcuno a corto di argomenti, prova ad inventare pretesti per mettere in cattiva luce le scelte fin qui operate. Nei fatti, e sono i fatti che contano, c'è una situazione di emergenza che l'Amministrazione comunale mirandolese sta affrontando da due anni, con tutte le



difficoltà che ciò ha comportato e ancora comporta."

Il contributo a fondo perduto riconosciuto a quanti hanno fatto domanda, oscilla tra i 2.000 e i 4.000 euro e sarà liquidato nel mese in corso. Potevano presentare la richiesta, imprese e professionisti aventi sede legale, operativa o unità

locale nel comune di Mirandola - con un fatturato compreso tra i 10.000€ e i 500.000€ - che nel corso dell'anno 2020 hanno subito un calo del fatturato pari o superiore al 20%. Il provvedimento, proposto dalla giunta, ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale nell'ultima seduta dell'anno.

Una vita alla guida dell'emergenza-urgenza: Stefano Toscani va in pensione

Nato a Mirandola, per 19 anni ha guidato l'unità operativa del Pronto Soccorso del Santa Maria Bianca

Ultimo giorno di lavoro, il 31 dicembre, per il dottor Stefano Toscani, Direttore del Dipartimento Interaziendale di Emergenza-Urgenza in provincia di Modena e dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola.

Con 32 anni di servizio presso l'Ausl di Modena, Toscani ha raggiunto i termini per il pensionamento: alla direzione del PS di Mirandola e del Dipartimento ha gestito le maxi-emergenze dell'ultimo decennio, dal terremoto del 2012 che ha colpito l'Area Nord modenese, durante il quale è stato nominato Referente medico per la Protezione civile, alla pandemia

per Covid-19 in atto, passando per l'alluvione del 2020 e il "Modena Park".

Mirandolese di nascita, dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e le specializzazioni in Medicina Interna, Malattie dell'Apparato Respiratorio e Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, nel 1989 inizia a lavorare presso l'allora USL n.15 di Mirandola come assistente medico in Medicina Interna. Contribuisce allo sviluppo della Pneumologia di Mirandola. Dal 2002 è Direttore dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola.

"Va in pensione un grande professionista e collega che ha

dato un contributo professionale preziosissimo all'Azienda, al Dipartimento Emergenza Urgenza e all'Ospedale di Mirandola - ha dichiarato Giuseppe Licitra, della Direzione Sanitaria del Santa Maria Bianca -. Ci ha permesso di affrontare le prove più dure con sicurezza, mettendo competenza e determinazione nel lavoro quotidiano e infondendo una sana calma, nelle maxi-emergenze che negli anni hanno colpito il nostro territorio".

L'Amministrazione Comunale, a nome della città, si unisce ai professionisti agli operatori sanitari che hanno lavorato fianco a fianco al dottor Toscani nel



"ringraziamento per i 19 anni di attività a capo del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola e per l'importante contributo offerto alla nostra comunità."

La dottoressa Menghini Direttrice facente funzione del PS



È stata formalizzata la nomina della dottoressa Sonia Menghini a Direttrice facente funzione del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Mirandola. Menghini, 65 anni, originaria di Poggio Rusco (MN), sostituisce a partire dal 1° gennaio 2022 il dottor Stefano Toscani, in pensione da fine anno, in attesa dell'espletamento della procedura concorsuale per la stessa posizione. Specializzata in Cardiologia, nel 1987 la dottoressa Menghini ha iniziato la propria attività formativa con una borsa di studio presso la Cardiologia dell'Ospedale di Mirandola. Nell'anno successivo, dopo il superamento del concorso pubblico, ha cominciato

a lavorare per l'allora USL n.15 di Mirandola, inizialmente nel reparto di Medicina ma di fatto da subito ha trovato quella che considera da sempre la propria strada ideale, operando come medico di Pronto Soccorso.

L'addio al Dottor Danilo Pincelli, medico anestesista

Il 25 dicembre, all'età di 85 anni, si è spento il dott. Danilo Pincelli (seduto al centro nella foto), noto e stimato medico anestesista. Originario di Finale Emilia, si era trasferito a Mirandola dove ha vissuto gran parte della sua vita. Già primario dell'Unità operativa di Anestesia dell'ospedale di Concordia, aveva poi ricoperto l'incarico di primario all'ospedale di Mirandola, chiudendo la carriera all'Hesperia Hospital. "I suoi modi sempre garbati uniti all'elevato spessore culturale sono ricordi incancellabili per chi lo ha conosciuto. Rigoroso ed intransigente sul lavoro, ma anche generoso e capace di infondere fiducia, lo ricordano tutti come stimato professionista e guida per i suoi collaboratori" - ha affermato il Sindaco di Mirandola a nome della giunta. "Alla famiglia la mia vicinanza e le mie e nostre, sentite condoglianze."





ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA
GROUP

In un mare di dubbi... una sola certezza



HOFI
SERVIZIO FUNEBRARIO ITALIANO

CASA DEL COMMIO "DOMUS MIRANDOLA"

Viale Gramsci, 117 Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400

APERTI H24





DOMUS
MIRANDOLA

Responsabile Mauro Capucci

Auguri in musica a Mirandola: la Filarmonica Andreoli incanta il pubblico e omaggia il suo Maestro

Le regole anti-Covid ed il necessario distanziamento hanno obbligato lo svolgimento del tradizionale concerto di Natale della Filarmonica Andreoli nello spazio più ampio (ma non abituale per un complesso di strumenti a fiato) del palazzetto dello sport: una soluzione che non ha tolto emozione e capacità di coinvolgere il pubblico all'appuntamento del 23 dicembre scorso.

L'emozione di un ritorno in presenza e la bellezza del repertorio di musiche da film proposto, hanno costituito un miscela coinvolgente per una serata di auguri davvero speciale. Per la città, per la Filarmonica stessa, e per uno dei pilastri dell'Andreoli: il Maestro Gianni Malavasi, alla direzione della Filarmonica dal 1996 e del quale sono stati celebrati i 25 anni di attività. Per lui un riconoscimento speciale da parte del Presidente e del Consiglio della Filarmonica: una bacchetta d'argento, a simboleggiare i risultati ottenuti in decenni di lavoro e di impegno, reso ancora più gravoso negli ultimi anni dall'emergenza pandemica. Dopo le parole di ringraziamento e gli auguri ai presenti e alla città da parte del sindaco di Mirandola Alberto Greco la serata si è sviluppata in un viaggio musicale tra le colonne sonore di grandi pellicole cinematografiche, autori da Rota a Morricone, capaci di trasportare in una atmosfera da sogno la platea. Condizione perfetta per godere a pieno di un atteso ritorno in presenza. La Filarmonica Andreoli conta oggi 60/70 strumentisti, tutti volontari, che fanno della loro passione un impegno costante.



Gli scatti di una serata davvero indimenticabile



Victor e Santi, ultimo nato 2021 e primo nato 2022

La nascita di due maschietti ha caratterizzato la fine del 2021 e l'inizio del 2022 per l'attività del punto nascite presso l'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Sono stati tanti i nuovi nati nelle ultime settimane dell'anno, ma il più vicino alla mezzanotte del 31 dicembre è stato Victor, del peso di 3,64 grammi. Entrambi i genitori, Alina e Mihai, sono di nazionalità rumena e residenti a Mirandola da anni. Ha aspettato le ore 1.52 di

lunedì 3 gennaio, ma è comunque il primo nato del nuovo anno, il piccolo Santi, del peso di 3,36 chilogrammi. Il papà e la mamma del bimbo, Naomi e Antonino, sono residenti a Mirandola. A loro e a tutti i nuovi nati di questi giorni sono arrivati, a nome della città, gli auguri dell'Amministrazione comunale di Mirandola e dall'Azienda Sanitaria.

Un augurio ed un ringraziamento esteso al personale del reparto di ostetricia, e a tutto l'organico del

Santa Maria Bianca per il lavoro svolto nel difficile anno 2021, complicato dall'emergenza pandemica e dai cantieri, e per quello, già intenso, del 2022.

Sulle prospettive del reparto di ostetricia e del punto nascita dell'ospedale di Mirandola, come riferimento provinciale del parto fisiologico e centro di supporto alla genitorialità dalla fase periconcezionale alla gravidanza e al post partum rimandiamo a pagina 22.



Festa a Mirandola per i 100 anni di Maria Giulianelli

Il 28 dicembre scorso è stato un bel giorno di festa per i familiari di una signora speciale, la quale ha raggiunto l'invidiabile traguardo del secolo di vita. L'ultima centenaria del comune di Mirandola è Maria Giulianelli, conosciutissima in zona anche per la sua attività professionale dato che, prima del pensionamento, era stata una maestra di scuola. Si era diplomata giovanissima e per questo motivo è stata protagonista dell'educazione

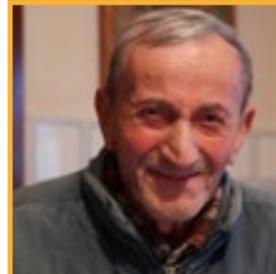
di generazioni di persone: tanto per citare alcune località in cui ha insegnato, ci sono per esempio le scuole frazionali di San Giacomo e Tramuschio, oltre a quella di Santa Giustina. Ha profuso un particolare impegno negli anni anche nell'ambito dell'Azione Cattolica giovanile. Maria Giulianelli era arrivata nella Bassa da Spresiano, una località in provincia di Treviso. "Compiere cent'anni - fa sapere il Sindaco di Mirandola, Alberto Greco, attraverso

un messaggio ai familiari - significa aver trascorso una vita densa di incontri, avvenimenti, situazioni tristi e felici, un 'bagaglio' di memorie e umanità che rappresenta un'indubbia ricchezza, per tutta la comunità. Ancor più nel caso della signora Giulianelli, che, come da Lei ricordato, è stata insegnante alle scuole elementari, avendo così occasione di svolgere una delle attività più importanti e rilevanti a livello sociale, quella educativa."



"Se guarirai farò un grande presepe ogni anno": da San Martino Spino la storia di Gianni Giglioli

Una storia d'altri tempi, di amore profondo e sentimenti puri lontanissimi dai vorticosi ritmi di oggi che rischiano di confonderci, facendoci credere che la vita sociale e quella social siano la stessa cosa. A raccontarci la sua esemplare vicenda è direttamente il protagonista Gianni Giglioli, 77 anni, che 20 anni fa fece una promessa alla moglie: se lei avesse superato le conseguenze di una neoplasia, lui avrebbe realizzato per ogni festività natalizia un grande presepe. La signora è guarita, pur venendo a mancare lo scorso anno, ma la tradizione è rimasta. Ogni anno la natività si è sempre più arricchita di nuovi personaggi e location, frutto anche di opera di riciclo. A San Martino Spino il presepe di Gianni Giglioli è ormai un'istituzione tanto che oggi, non avendo il suo autore le forze un tempo e l'aiuto dell'amata Lara, trova in paese altre persone che lo sostengono, tra cui Federica e Silvia Rebecchi. "Per fare il presepe c'è un 'piano regolatore' ed è tutto organizzato - racconta Gianni Giglioli - prima si mettono le statuine, poi le luci verificando il funzionamento, infine si mettono gli animali ma non tutti: il maiale non ci va, perché non c'era ai tempi della nascita di Cristo. Infine le casette, di vecchia e nuova realizzazione, posizionate in modo alterno." Giglioli alla passione per il presepe unisce quella per la terra e i cavalli: ancora oggi ha il suo appezzamento e i sanmartinesi lo aiutano a tenerlo come un tempo, contribuendo a superare i dolori del lutto e dell'età.



Mobilityamoci, alberi e sorrisi per le classi vincitrici del concorso di Comune e Ceas 'La Raganella'

Tra gli eventi che hanno concluso il 2021 mirandolese c'è stata anche le premiazioni delle classi vincitrici del progetto Mobilityamoci, che il Comune ha promosso assieme al Ceas 'La Raganella' per valorizzare nelle scuole il tema della mobilità sostenibile.

Due i momenti legati alla fine di questo concorso: il 13 dicembre si è tenuta un'azione di piantumazione di un acero che ha coinvolto la classe 1L di Mirandola, mentre il 15 dicembre protagonisti sono stati i bambini della 1S di San Martino Spino, i quali hanno messo a dimora un ficus da interno. Ai vincitori è stato consegnato come premio del materiale didattico mentre tutti i partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

L'obiettivo del concorso era quello di incaricare un Mobility Manager affinché aiutasse ogni classe a gestire al meglio il proprio tragitto verso scuola, venendo in bicicletta, a piedi o comunque lasciando l'auto in un parcheggio consigliato dagli estensori del progetto e proseguendo il percorso camminando. Per chi già utilizza lo scuolabus non c'era invece bisogno di sollecitare ulteriori buone pratiche. Il periodo di monitoraggio, che ha contribuito a stilare i punteggi delle classi più virtuose, è stato quello tra il 15 e il 20 novembre 2021. "Ringraziamo tutti i Mobility Manager - commenta Sabrina Rebecchi de 'La Raganella' - e tutti gli alunni che si sono messi in gioco nella settimana di mobilità sostenibile. Auspichiamo di continuare a lavorare uniti per la salute e la felicità di tutti."



Le foto più belle delle premiazioni del concorso



Mirandola ricorda e omaggia dal 22 gennaio il concittadino garibaldino Francesco Montanari

A lui, a Mirandola, sono dedicate una via, un monumento (al Parco Lolli) e la scuola media, ma forse non tutti o non ancora tutti sanno chi è e conoscono le sue gesta. Ma questo ancora per poco. Perché in occasione dei 200 anni dalla nascita, a San Giacomo Roncole, il 22 gennaio del 1822, l'Amministrazione Comunale ha deciso di ricordare la figura del garibaldino Francesco Montanari e la sua vita con una serie di appuntamenti che si estenderanno per tutto il 2022. Partendo proprio dal giorno dell'anniversario. Quando nella casa natale della frazione di Mirandola si terrà un momento celebrativo alla presenza del sindaco di Mirandola. Da qui seguiranno una serie di iniziative in corso di programmazione e che coinvolgeranno anche le scuole, partendo proprio dalla media che porta il suo nome. Dove si svolgerà l'incontro, a data da definire, con lo storico Giorgio Montecchi, presidente dell'Istituto modenese per la storia del Risorgimento. In programma anche un concerto della Filarmonica



Guglielmo Andreoli con musiche e marce dell'epoca, poi la mostra con documenti storici presso il foyer del teatro. Chiuderà le celebrazioni del programma ormai definitivo, l'inaugurazione del monumento installato al parco Lolli, purtroppo

danneggiato, e in corso di restauro e che una volta restaurato sarà riposto nella sua originaria sede.

Nato a San Giacomo Roncole, figlio di Luigi Montanari e Maria Ruosi, Francesco si votò giovanissimo alle idee liberali, sull'esempio

del padre che aveva preso parte ai moti carbonari del 1830-1831. Approfittando dell'accesso agli studi militari anche per le famiglie non nobili, decretato da Francesco V, frequentò dal 1842 l'istituto dei cadetti matematici presso l'Accademia Militare Estense di Modena, laureandosi in ingegneria col grado di ufficiale.

Durante la prima guerra d'indipendenza del 1848 si arruolò nell'esercito piemontese e combatté nella battaglia di Governolo, ottenendo la promozione a capitano. Dopo la disfatta di Custoza, abbandonò l'esercito sabaudo per partecipare ad una sommossa contro i Borbone. Si unì allora ai difensori della Repubblica Romana. Qui conobbe Giuseppe Garibaldi, divenendone amico e collaboratore. Nella seconda guerra d'indipendenza, fu capitano di stato maggiore tra i Cacciatori delle Alpi. Colpito da una fucilata al ginocchio, morì il 6 giugno 1860. Sepolto in maniera semplice nel cimitero di Salemi fino al 1892, le sue spoglie riposano nel sacrario di Pianto Romano.

SINERGAS
TI REGALA
LA SPESA
DA CONAD

Sottoscrivi un **nuovo contratto**
Luce e/o Gas e ricevi fino a
50€ in carte prepagate

CONAD

Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Escluse volture e cambi di offerta nel mercato libero. Montepremi stimato: 125.000 €. Regolamento su www.sinergas.it



800 038 083
numero verde gratuito



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it

'Gavello Forever 2.0', il convegno Agricoltura Ambiente Alimentazione per la promozione del territorio

All'evento organizzato dall'Associazione lo scorso novembre sono intervenuti diversi relatori tra cui un rappresentante della Regione

Lo scorso 27 novembre 2021 presso il Centro sociale "Matteo Serra" di Gavello di Mirandola si è svolto il '2° convegno Agricoltura Ambiente Alimentazione' organizzato dall'associazione Gavello Forever 2.0, sul tema 'L'agricoltura, l'ambiente e il cibo al tempo della pandemia'.

Il convegno ha rappresentato la seconda tappa di un percorso che l'Associazione organizza per promuovere il territorio, nelle sue eccellenze e nell'importanza di valorizzarle: un percorso avviato nel 2019 interrotto lo scorso anno per cause di forza maggiore.

L'associazione Gavello Forever 2.0 ha ripreso il discorso puntando a quanto accaduto in questi due anni. La pandemia ha profondamente modificato le nostre abitudini: oggi viviamo ogni giorno sulla nostra pelle quello che fino a due anni fa in pochi o forse nessuno avrebbero potuto immaginare. Mai come oggi serve interrogarsi su questi cambiamenti per capire dove eravamo davvero, dove siamo ora e soprattutto dove vogliamo e possiamo andare, in particolare per ciò che attiene ai temi dell'agricoltura, dell'ambiente e dell'alimentazione.

La pandemia ha impattato sulle nostre vite, influenzando anche il nostro modo di rapportarsi con gli altri e ha riportato al centro del dibattito internazionale il tema della salute. La salute dell'uomo, interconnessa strettamente a quella dell'ambiente. In questo quadro, quali sono i cambiamenti per l'agricoltura? E quali le implicazioni per la nostra alimentazione, per il cibo che quotidianamente consumiamo?



Il programma del convegno si è sviluppato in maniera efficace e coinvolgente. Dopo l'introduzione del presidente dell'Associazione Fausto Oliani, è intervenuto Enrico Gabrielli, esperto e tecnico di campo di F.A.R.M. (Facilitazioni Agroecologiche Regionali Mobili) che ha presentato una relazione sul tema "Agroecologia: un percorso innovativo tra reddito ambiente nutrizione" delineando uno scenario di prospettiva interessante e nuovo degli intrecci fra settore primario e reddito, ambiente e nutrizione.

Particolarmente stimolante e coinvolgente è stato poi l'intervento - dal titolo "Dall'esperienza sul campo: problematiche e necessità" - dell'imprenditore agricolo Andrea Ferrarini, proprietario e conduttore con la sorella Monica dell'omonima Azienda

Agricola Biologica e Biodinamica a Quarantoli, un'eccellenza della Bassa, che figura come fornitrice dei più importanti e noti circuiti di prodotti biologici sia nazionali che europei. Ferrarini ha tracciato un quadro di potenzialità rilevanti, raccontando la loro esperienza che è cresciuta e si è sviluppata con gli unici elementi che in sintesi contano per riuscire ad ottenere risultati: capacità, conoscenza, coraggio e competenza.

Successivamente è intervenuto Gianfranco De Geronimo dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna che ha delineato lo scenario e le principali novità su cui si sta muovendo la politica agricola europea, ponendo particolare accento sulle nuove proposte di tipologie contrattuali per le misure agro climatico ambientali della nuova PAC.

Ha concluso l'incontro il biologo e nutrizionista Matteo Carletti che ha svolto un'interessante relazione sul tema "L'alimentazione al tempo del Covid: tra food delivery e km 0": ebbene ciò che la pandemia sta lasciando come dato più significativo è una tendenza molto forte da parte dei consumatori verso la richiesta di cibo sano e sicuro, per la salute umana e per la salute della terra, oltre il 20% dei soggetti inclusi in un'interessante ricerca statistica svolta in quest'ultimo anno hanno dichiarato di essersi orientati in tale direzione. Sarà il mercato a orientare i nuovi modi di fare agricoltura e i produttori che si sono già istruiti e non si perderanno in residuali e vecchie battaglie ideologiche potranno spendere energie per orientare la propria attività verso ciò che il consumatore nazionale ed europeo richiede.

Un libro e i Quaderni numeri 79 e 80, le nuove pubblicazioni appena uscite del Gruppo Studi Bassa Modenese

Editi dal Gruppo Studi Bassa Modenese, sono usciti un libro e gli ultimi due Quaderni in ordine di tempo, il numero 79 e il numero 80.

Il volume - dal titolo 'La Memoria del paesaggio. Tipologie e attestazioni di edifici rurali nel territorio di San Felice sul Panaro dal XV al XX secolo', a cura di M. Calzolari con testi di M. Calzolari, G. P. Borghi, G. Martinelli Braglia, D. Calanca, Collana "Biblioteca", 2021, pp. 259 ill. - intende delineare le principali tipologie degli edifici rurali (case, fienili e pertinenze) attestati nel territorio del comune di San Felice sul Panaro dal XV alla metà del XX secolo, epoca quest'ultima in cui si assiste all'e-

saurirsi del mondo agricolo tradizionale. Sessanta schede descrivono i fabbricati rurali più significativi, sia con immagini fotografiche degli anni 1977-1981 - che oggi assumono un evidente valore testimoniale per le trasformazioni avvenute negli ultimi quarant'anni - sia con planimetrie dell'Ottocento recuperate attraverso una pluriennale ricerca archivistica.

Nel numero 79 dei Quaderni, tra gli scritti, un saggio, dedicato alle vicende edilizie della chiesa tardo medievale di San Lorenzo della Pioppa (San Prospero s/S), è a firma di Mauro Calzolari, mentre Luigi Golinelli redige un sentito ricordo del

poeta Francesco Mandrino, da poco venuto a mancare.

Tra gli articoli del numero 80 invece, specificamente dedicate alla storia mirandolese sono le ricerche di Graziella Martinelli Braglia ('Un perduto monumento della Mirandola dei Pico: il "magnifico" Oratorio del Rosario') e di Umberto Casari ('Giovanni Veronesi storico della Mirandola estense del primo Ottocento'). Chiude la rivista Antonio Gelati che ci permette di conoscere un nuovo arrivo nella nostra pianura con 'L'ibis sacro nella Bassa Modenese', la cui immagine è stata scelta per la copertina del Quaderno.



Canile, cambiano le modalità per le rinunce

Adesso è obbligatorio prendere accordi diretti con i volontari de 'L'Isola del Vagabondo'

Dall'inizio del 2022 il Canile Intercomunale di Mirandola presenta importanti novità sulle modalità di rinuncia dei cani. Dal primo gennaio è diventato obbligatorio prendere accordi diretti con i volontari dell'Associazione 'Isola del Vagabondo', chiamando il numero 0535/27140 (dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13) e, successivamente all'accordo e alla loro autorizzazione, le rinunce verranno gestite solamente nelle giornate del sabato. Il personale del Canile - spiega il Servizio Coordinamento Politiche Ambientali dell'Ucman - fornirà informazioni in merito alla documentazione necessaria per la rinuncia e rilascerà al rinunciante il bollettino PagoPa il cui pagamento è necessario per la conclusione della procedura e l'accoglienza dell'animale in canile. Si ricorda che possono essere rinunciati presso il Canile Intercomunale di Mirandola unicamente i cani di proprietà di cittadini residenti all'interno dei nove territori comunali dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord (Mirandola, Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Cavezzo, Medolla, San Prospero, Concordia sulla Secchia, San Possidonio e Camposanto). Le rinunce rimangono comunque possibili fino a esaurimento dei posti disponibili nel canile, seguendo la lista di attesa presente in struttura che comporta la priorità solo per certe tipologie di rinunce (per esempio



malattie, ma anche morte del proprietario o altre ragioni familiari).

"Il nostro desiderio - commentano dall'ufficio Politiche Ambientali dell'Ucman - rimane comunque di poter vedere una riduzione di questi servizi: questo vorrebbe dire una maggiore diffusione di responsabilità e cura per questi animali che entrano a fare parte delle nostre famiglie."

Appello per Tiger 'il veterano': "Diamogli una famiglia per gli ultimi anni"

Tiger è uno dei veterani del Canile Intercomunale di Mirandola, dove è ospite da nove anni dopo essere nato nel 2010. Le volontarie de 'L'Isola del Vagabondo' lo definiscono buono e molto affettuoso con le persone che conosce, anche se non va d'accordo con i suoi simili.

Tiger aspetta solo una mano che l'accarezzi per sempre. "Per lui - dicono le volontarie - cerchiamo una famiglia che gli regali la vita vera almeno per i suoi ultimi anni, dandogli amore e affetto, condividendo con lui la sua casa."



Fox, un meticcio di 4 anni che ama fare lunghe passeggiate



Da qualche settimana al Canile intercomunale di Mirandola è arrivato Fox, uno splendido meticcio di 4 anni di taglia medio grande. Lui, assieme al fratello Gigino, si trova qui perché il padrone si è trasferito e non poteva portarli con sé. Fox viene descritto come un cane eccezionale, attivo, a cui piace correre, fare lunghe passeggiate e ama il contatto con le persone. "Ha tutta la vita davanti - dicono le volontarie - spero che questo appello possa arrivare al cuore di una persona speciale."

Ariel, la border collie che adora giocare con la pallina

Una bellissima border collie adottabile al Canile intercomunale di Mirandola è Ariel. Ha 10 anni e adora la pallina, è intelligente e cerca il contatto con l'uomo. Ama passeggiare e sarebbe felicissima di accoccolarsi con un nuovo padrone. L'ideale per lei sarebbe una casa con giardino, dove possa godere della compagnia umana oltre che ritornare ad annusare l'aria su un prato. Chi fosse interessato può recarsi in via Bruino 31-33, aperto tutte le mattine dalle 10 alle 13. Per info 339/7034242 (chiamare dopo le 18).



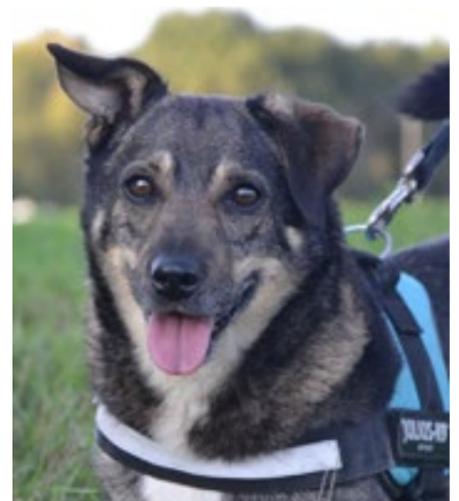
Ozzy, un dolcissimo meticcio di otto anni di taglia grande



Ozzy è un dolcissimo meticcio nato nel 2013 di taglia grande, ospite del Canile intercomunale di Mirandola. Le volontarie de 'L'Isola del Vagabondo' lo definiscono bello, buono, simpatico, dolce e intelligente. "Cosa volere di più da un amico a quattro zampe? - spiegano dal canile - cerchiamo per Ozzy un'adozione responsabile, una famiglia attenta e sensibile che lo renda partecipe alla vita familiare, che abbia voglia di relazionarsi a lui e di condividere il proprio tempo con lui."

Per Giotto si cerca una famiglia e un giardino che lo accolgano

Giotto è un simpatico cagnolino di sei anni circa, di taglia piccola, ospitato al Canile intercomunale di Mirandola. "Per lui - dicono le volontarie de 'L'Isola del Vagabondo' - cerchiamo delle persone che sappiano rispettare la sua indole e abbiano il cuore di fargli trascorrere il resto dei suoi giorni in famiglia. Non ama farsi manipolare ma si dimostra interessato alla relazione con le persone, ma ci vuole pazienza e lavoro di fiducia. L'ideale per lui sarebbe una casa con all'esterno il giardino."



'200 libri per 200 presepi', un 'sacco' di auguri da leggere



Il sacco di Babbo Natale e del suo folletto pieno di dolci e libri ha fatto tappa nelle scuole e all'auditorium Rita Levi Montalcini per augurare buon natale e buon anno a tutti i bambini delle scuole primarie e, quest'anno, premiando con un libro i tanti partecipanti all'iniziativa '200 libri per 200 presepi', dedicata ai bambini dai 6 ai 10 anni. A tutti era stato chiesto di inviare foto e disegni dei loro presepi e dei loro alberi di natale. La risposta non si è fatta attendere. Decine e decine di immagini digitali bellissime, raffiguranti disegni in tema natalizio o foto dei propri alberi di natale, di addobbi e, appunto, di presepi. Una selezione è visibile nella galleria fotografica pubblicata sulla pagina facebook del Comune 'Mirandola città dal 1957. Tutte premiate con i libri consegnati nella festa organizzata all'auditorium Rita Levi Montalcini il 19 dicembre. Una festa allietata anche dalla musica di cartoni animati eseguita dall'orchestra 'Parlasuonando'.

Oltre 160 i presenti omaggiati da Babbo Natale e folletto. Per chi non c'era l'appuntamento per il ritiro del libro è stato spostato presso la biblioteca del Comune di Mirandola. Libri che arriveranno nei prossimi giorni anche ai bimbi più piccoli, delle scuole di infanzia del comune. A spiegare le ragioni dell'iniziativa l'Assessore comunale all'istruzione Marina Marchi: "Vista la disponibilità di libri non consegnati abbiamo pensato ai bambini più piccoli, donandoli in parte alle scuole di infanzia e la parte rimanente ai nidi. In questo ultimo caso abbiamo chiesto ed ottenuto di potere cambiare i libri rimasti a disposizione con altri più adatti a questa fascia di età. Libri che verranno consegnati alle scuole appena saranno conse-

gnati, da consultare anche insieme ad insegnanti e genitori. In attesa dell'arrivo dei libri e per gli auguri ai bimbi più piccoli il Comune aveva organizzato un piccolo tour di babbo natale con dolci regali nei nidi del territorio comunale. Una visita davvero molto apprezzata". Del resto apprezzata lo è stata l'intera iniziativa. Duecento libri per duecento presepi, quest'anno ha raccolto una adesione altissima al concorso fotografico digitale. Un riscontro positivo che ha spinto da subito l'Amministrazione comunale a pensare di estendere alle scuole di infanzia la fascia di età dei partecipanti alla prossima edizione. Perché premiare con libri da leggere tutto l'anno la creatività che anima l'atmosfera del Natale davvero non ha tempo e non ha età.



Due selezioni di fotografie della festa del 19 dicembre e di presepi e alberi sono state pubblicate sulla pagina Facebook del Comune di Mirandola. Per trovarle, una volta entrati nella pagina, digitare la lente di ingrandimento e digitare il numero 200.

Il Giorno della Memoria con 'Le canzoni di Anna Frank'

In occasione del giorno della Memoria, giovedì 27 gennaio, l'Amministrazione Comunale di Mirandola ha organizzato uno spettacolo di parole e musica con lettura di brani tratti dal Diario di Anna Frank, la ragazza divenuta tragicamente simbolo degli orrori dell'Olocausto. Lo spettacolo dell'Associazione Shalom "Le canzoni di Anna Frank" con letture teatrali Enrica Pecchioli e selezione di musiche e testi di Amit Arieli, andrà in scena, in due turni per esigenze di distanziamento, il giorno 27 gennaio all'Auditorium

Rita Levi Montalcini. "Abbiamo pensato ad un momento particolare per le scuole medie con una rappresentazione coinvolgente dei testi del diario che i ragazzi studiano" - ha affermato l'assessore Marina Marchi. Di seguito un brano del diario che verrà letto e musicato nel corso della rappresentazione.

Lo abbiamo scelto per la sua data: 13 gennaio 1943 "Cara Kitty, fuori è spaventoso. Di giorno e di notte quei poveretti vengono trascinati via, senza poter portare con se che un sacco da montagna

e un pò di denaro [...] Le famiglie vengono divise, gli uomini di qua le donne di là, i bambini da un'altra parte. I bambini, venendo a casa da scuola non trovano più i loro genitori. Le donne, tornando dal far le spese, trovano la casa sigillata e la famiglia scomparsa. [...] Potrei passar ore a raccontarti le miserie portate dalla guerra, ma ciò mi rende ancor più triste. Non ci resta altro che aspettare, finché si può, la fine di questa miseria. Aspettano gli ebrei e aspettano i cristiani, tutto il mondo aspetta, e molti aspettano la morte. La tua Anna"



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111

Lavoretti realizzati dagli anziani per gli operatori del Santa Maria Bianca: bella storia di solidarietà

È stata davvero una straordinaria storia di solidarietà, come solo il periodo natalizio sa regalare, quella che arriva da Mirandola, dove, a partire da un'idea semplice ma carica di significato, si è innescato un circolo virtuoso che ha coinvolto persone fragili e operatori sanitari dell'ospedale Santa Maria Bianca.

Tutto è partito da un'intuizione di Laura Colletti, coordinatrice delle professioni sanitarie del reparto di Pneumologia diretto dal dottor Rodolfo Murgia, che insieme al suo staff ha elaborato un progetto per creare un filo conduttore che potesse collegare l'ospedale al territorio locale: coinvolgere le persone più fragili, anziani e disabili, spesso alle prese con la solitudine, nell'esprimere le proprie abilità creando piccoli lavoretti realizzati con le proprie mani.

A fare da 'trait d'union' tra l'ospedale e il territorio è stata Suor Teresa, referente spirituale dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola: "A ottobre ho parlato di questo progetto a Suor Teresa - spiega Laura Colletti -, lei è a



contatto con i più fragili, con le disabilità, la malattia, la terza età e tante persone sole, portando loro supporto e conforto. Visto che gli anziani sono persone con importanti competenze, si è pensato di portare le loro abilità

tra gli operatori sanitari, creando un collegamento tra il territorio e quegli operatori che sono stati in prima linea durante la pandemia e che continuano ad affrontarla, oltre a gestire la salute locale".

E così è stato, il circolo virtuoso

si è attivato e ha dato i suoi frutti: nell'arco di pochi mesi sono stati prodotti circa 40 lavoretti, tra statuine, centrini ricamati, portacandele, vasetti di marmellata, palline di Natale decorate a mano e tante altre opere eseguite spesso anche con materiali di recupero forniti da Suor Teresa.

"Con questo progetto - sottolinea ancora Colletti, supportata in questo progetto dal primario Murgia e dagli altri colleghi della Pneumologia - abbiamo portato a compimento due obiettivi nobili: dare un progetto a medio termine per combattere la solitudine e la depressione della terza età e regalare un sorriso e una piccola opera d'arte a chi continua ad essere in prima linea".

Nella settimana precedente il 25 dicembre la consegna simbolica da parte di Suor Teresa, davanti all'albero di Natale all'interno dell'Ospedale, dei doni agli operatori della Pneumologia: una piccola, grande storia di solidarietà che ha contribuito ad allietare le festività natalizie.

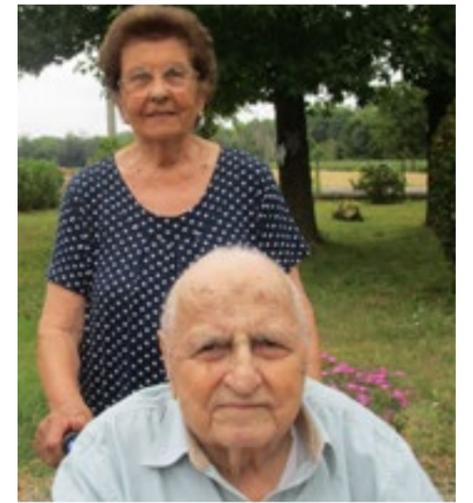
San Martino Spino: luminarie e un originale Albero di Natale



San Martino Spino, paese illuminato a festa durante tutte le festività natalizie a cura delle associazioni del volontariato locali; molti presepi fuori dalle abitazioni, come dallo scorso anno; festoni e luci nelle case. L'albero di Natale è molto particolare. Davanti al Politeama, con presepe. Infatti è stato composto da tante donne che hanno risposto alla richiesta di fare con l'uncinetto e filati rimasti in casa grandi quadrati policromi, come ai tempi delle nonne, che così costruivano le coperte.

Delfo Molinari, maestro elementare e partigiano, ha 100 anni

Delfo Molinari (ritratto qui in foto con la sorella Carmen) è persona molto conosciuta avendo svolto per lunghi anni la professione di maestro elementare a San Martino Spino. Nel corso della Seconda Guerra Mondiale si è distinto come fervente partigiano, motivo per cui è stato rinchiuso in carcere a Mantova. Delfo Molinari faceva parte del gruppo che fu decimato per la fucilazione, da parte di soldati tedeschi, dei tre partigiani Borghi, Pecorari e Calanca. Delfo ha da poco compiuto 100 anni.



In ricordo del musicista Soriani, compositore e direttore d'orchestra



Il Maestro Zoilo Soriani, detto 'Zebio', è morto a 99 anni. Direttore d'orchestra, compositore, ha tenuto concerti in mezza Europa, a partire dagli anni '60. Amico e commilitone del maestro Bigi, suonò in radio e televisione, compose oltre mille motivi, anche per Casadei. Violinista, trombettista, incise dischi e musicassette. Suo il libro autobiografico "Una vita tra le note", nel quale racconta della direzione delle orchestre Aquilotti e Soriani. Con lui suonarono, tra gli altri, i fratelli Delfo e Franco.

Dalle Valli di San Martino e Gavello uno sguardo sui monti

Così nella foto si notano le montagne venete e del nostro Appennino dalle estreme Valli di San Martino e Gavello, nelle giornate limpide, nelle quali gli orizzonti sono liberati dalle foschie e dalle nebbie.

E rimanendo in tema, proseguono sulle Valli mantovane e mirandolesi i lanci di paracadutisti per le esercitazioni militari. Gli avieri vengono poi raccolti da mezzi di trasporto a terra. Oltre sei lanci per volta, dopo aver sorvolato in circolo le frazioni poggesi, di San Martino e Gavello.



Promozione per l'agente di Polizia Locale Valerio Zoni

Passaggio di grado da Assistente Scelto ad Assistente Capo, per Valerio Zoni, operatore della Polizia Locale del presidio di Mirandola dell'Ucman. La promozione è avvenuta poco prima delle festività di Natale ad opera del Comandante della Polizia Locale Ucman Gianni Doni, ora alla guida del presidio di Mirandola. Zoni grazie ad impegno e determinazione si è distinto in molteplici occasioni, mentre con dedizione e spirito di abnegazione

non manca di dedicarsi al lavoro ogni giorno mettendosi al servizio della comunità e dei cittadini e più in generale del prossimo.

Con vent'anni di servizio alle spalle di cui 15 trascorsi a Mirandola (prima era a Novi di Modena), Zoni oltre ad aver ottenuto numerosi encomi, ha maturato una specializzazione in infortunistica stradale e in polizia giudiziaria. Diplomato, ha deciso da poco di intraprendere gli studi universitari presso la Facoltà

di Scienze Politiche, con l'obiettivo di poter trarre nuovi elementi e specializzarsi ulteriormente per qualificare al meglio la sua attività e così l'operato della Polizia Locale.

All'Assistente Capo Valerio Zoni, le congratulazioni del Sostituto Commissario della Polizia Locale Ucman del Presidio di Mirandola Emanuela Ragazzi, del Sindaco del Comune di Mirandola Alberto Greco e dell'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi.



Biblioteca Garin, allestita nuova tensostruttura

Una nuova tensostruttura è stata allestita dal 3 gennaio scorso negli spazi adiacenti alla biblioteca Comunale "E. Garin". Si tratta di una scelta operata dall'Amministrazione comunale, con una duplice finalità: per offrire uno spazio al coperto durante la pausa pranzo e prima del rientro scolastico pomeridiano a quegli studenti dell'Istituto Luosi-Pico privi di certificazione verde, e come riparo agli utenti privi di green pass che, pur accedendo

al prestito, non possono entrare in biblioteca e debbono rimanere in attesa all'esterno. La tensostruttura è di forma quadrata e misura circa sei metri per lato. È completamente chiudibile per consentire un riparo maggiore a chi vi sosta, oltre che illuminata. "Abbiamo provveduto a dare una risposta concreta ad un tipo di esigenza che è venuta a manifestarsi in questi mesi ed a cui occorreva trovare una soluzione idonea ad entrambe le necessità -

fa sapere l'Assessore all'Istruzione del Comune di Mirandola Marina Marchi - Da un lato le persone, che in attesa di ritirare libri o documenti della biblioteca, non potevano rimanere all'aperto esposte a pioggia, vento o altro. Dall'altro gli studenti, consentendo loro di consumare il pranzo in un luogo riparato. Al fine inoltre di rendere maggiormente confortevole la struttura si sta valutando per il suo riscaldamento."



Tre dipendenti in pensione: il grazie dell'Amministrazione



Con la fine del 2021, pensionamento per tre importanti risorse del settore tecnico comunale: l'Architetto Adele Rampolla, dirigente settore Territorio e Ambiente, il Geometra Aurelio Borsari, caposervizio Lavori Pubblici e Renata Rebecchi, responsabile di segreteria. Per il loro lungo e proficuo servizio e per il grande contributo da sempre portato con massimo impegno, i ringraziamenti del Sindaco, dell'Amministrazione comunale con i migliori auguri per il futuro. La foto risale al periodo pre-Covid.

'Prossimità e Sicurezza', frazioni sempre più sotto controllo



Si consolida il progetto 'Prossimità e sicurezza' messo in campo dalla Polizia Locale: ogni primo martedì del mese gli operatori della sono presenti con servizi dedicati nelle frazioni di Mirandola. Di seguito i punti e gli orari di presenza:

Gavello in via Valli, intersezione via Fiorano/prossimità dell'Ufficio Postale, dalle 9:00 alle 9:20;

San Martino Spino in via Valli, intersezione piazza Airone, dalle 9:30 alle 10:00;

Mortizzuolo in via Imperiale, zona parcheggio/ giardini, dalle 10:15 alle 10:45.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS center

IN PRIMO PIANO

DEGHIACCIANTE 927 MICRO LOGICAL
da spruzzare sul parabrezza GHIACCIATO o da versare direttamente nella vaschetta acqua tergo cristalli

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi di assistenza alla guida) per AUTO - VEICOLI INDUSTRIALI - CAMION - BUS TEXA

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

8 gennaio 2022
Quon
Compleanno!

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



VOLONTARIATO

La nuova campagna Avis tra sport e volontariato: praticarli entrambi fa bene allo spirito e al corpo

Con lo slogan "Donare è partecipare" mira a richiamare nuove leve sia maschili che femminili nella grande squadra dell'associazione



Praticare regolarmente volontariato fa bene al corpo e allo spirito. Proprio come lo sport. Da questa analogia è nata l'idea della nuova campagna di comunicazione di Avis Provinciale di Modena "Donare è partecipare" mirata a richiamare nuovi volontari nella grande squadra dell'associazione. L'iniziativa è stata presentata il 6 dicembre 2021, alla presenza del presidente della Provincia Gian Domenico Tomei, dell'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Modena Roberta Pinelli, del presidente Avis Provinciale di Modena Cristiano Terenzi e del responsabile provinciale della comunicazione Francesco Guidarini.

Protagonisti della campagna sono gli stessi operatori e volontari Avis, quelli che si possono incontrare

ogni giorno nelle sedi comunali della provincia. A chi di loro, nella vita, pratica realmente una disciplina sportiva è stato chiesto di diventare testimonial della campagna, mettendo in campo e raccontando le loro grandi passioni: lo sport e il volontariato. Nelle immagini appariranno così l'infermiere ciclista, il segretario arciero, il barista podista, il tuttofare pescatore e anche il presidente sciatore. Realizzata dall'agenzia di comunicazione Proxima di Modena, la nuova campagna che invita a donare, oltre al sangue, anche un po' del proprio tempo sarà la nuova immagine di Avis per i prossimi mesi, declinata sui social, nei calendari, sui poster, in tv, sul web e in tutte le occasioni pubbliche di promozione dell'as-

sociazione, accompagnata dallo slogan "L'unico sport in cui vince la vita".

Sono più di un migliaio oggi i volontari impegnati nelle Avis della provincia. Gli ambiti sono i più diversi: dalle chiamate ai donatori, al triage, all'accoglienza, all'archiviazione, al ristoro post donazione, alla manutenzione delle sedi, alle iniziative di promozione e comunicazione. Ma occorrono nuove risorse, per colmare il fisiologico ricambio generazionale e per gestire le tante nuove incombenze che le sedi si trovano ad affrontare soprattutto in questo periodo.

"Il volontario in Avis rappresenta l'identità stessa dell'associazione - dichiara il presidente di Avis Provinciale Cristiano Terenzi - è risorsa fondamentale per noi e valore per

l'intera comunità. Fare il volontario è un'esperienza formativa, solidale e umana che apre spazi di realizzazione alle più diverse età e competenze. Negli ultimi anni le nostre esigenze sono però cresciute, e con esse il bisogno di professionalità e di persone sempre più formate e motivate. Per questo siamo sempre impegnati a coinvolgere nuove figure, ma soprattutto ad affiancarle con una formazione continua, per far crescere la nostra squadra in numero e qualità".

La pandemia è stato un banco di prova che ha impegnato i volontari Avis di tutte le sedi comunali in un lavoro straordinario, insieme a medici, operatori sanitari e personale, per poter garantire continuità e sicurezza alle donazioni di sangue. I risultati confermano la coesione della squadra: le attività di donazione non si sono mai interrotte, così come la risposta dei donatori, tanto che negli undici mesi del 2021 si è registrato un incremento del 5,1%, pari a 2.574 prelievi in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando già era stato raggiunto il record di donazioni nell'intera storia dell'Avis Provinciale di Modena.

Chi fosse interessato all'esperienza di volontariato in Avis può rivolgersi alla propria sede comunale o dare la propria disponibilità sul sito modena.avisemilia-romagna.it

Società San Vincenzo de Paoli: "Grazie ai nostri volontari, ai cittadini e alle aziende mirandolesi"

"Come da tradizione le 20 famiglie seguite dalla Società San Vincenzo de Paoli hanno ricevuto gli auguri di Buon Natale insieme con una banconota da 50 euro, le stesse famiglie che durante tutto l'anno sono state aiutate con interventi per le bollette, per l'affitto, per il dentista, per l'acquisto del materiale scolastico e soprattutto con la consegna di generi alimentari che continuano ad arrivare dalla generosità dei cittadini mirandolesi.

Ci piace ricordare tutti gli aiuti profusi dall'Associazione durante l'anno appena trascorso, a cominciare dalla consegna di due premi di studio di mille euro ciascuno a due studenti meritevoli dell'Its biomedicale tecnologie per la vita di Mirandola e dalla consegna di



uno strumento musicale ad uno studente della locale Scuola di Musica (foto). Abbiamo ricordato Padre Maurizio Musumeci, nostro concittadino missionario nel Kerala in India, inviandogli mille

euro raccolti durante una nostra funzione religiosa. Gli serviranno per la scuola istituita presso la Missione. E che dire della targa ricevuta da una vincenziana come riconoscimento della lunga attività

volontaria prestata in favore dei detenuti nel carcere di Sant'Anna e dei loro famigliari con un occhio attento ai bambini spesso in carcere con le mamme?

Un grazie particolare alle volontarie e volontari dell'Associazione che spendono tempo, energie e risorse per la buona riuscita delle attività di autofinanziamento messe in atto durante il 2021: l'offerta delle uova pasquali e dei fiori della carità. Grazie anche ai cittadini e alle aziende mirandolesi che ci aiutano nella realizzazione di supporto delle famiglie in difficoltà."

Nella foto: da sx, Lina Artioli, Mirco Besutti e l'attuale Presidente del Consiglio Centrale della San Vincenzo de Paoli Enrico Salvioi



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

SILVIA FERRARINI - Lega per Salvini Premier

Asili nido: un impegno concreto che prosegue e non verrà mai meno



Tra pandemia ed un aumento dei contributi pubblici per i costi delle rette, quest'anno c'è stato un incremento consistente delle domande per l'ammissione dei bambini agli asili nido, con conseguente esclusione di oltre 30 piccoli mirandolesi su circa 200 bimbi.

L'amministrazione si è da subito mossa, pur essendo la gestione in capo all'Unione dei comuni, per aiutare in maniera concreta e rapida le famiglie rimaste escluse dalle graduatorie, attraverso un contributo massimo di 300 euro a fondo perduto per ogni bimbo escluso dalle strutture pubbliche, per il pagamento di babysitter, piccoli gruppi educativi e nidi privati. Consapevoli della natura temporanea e non risolutiva di

questa misura, ci si è prontamente mobilitati, incontrando genitori, associazioni, parrocchie e responsabili di strutture private e paritarie, per porre in essere misure risolutive di più ampio respiro, individuando spazi e collaborazioni. Inoltre già da tempo ci siamo presi pubblicamente l'impegno, come testimoniano le richieste scritte inviate ad Uman e gli incontri fatti con i genitori, di perseguire l'ampliamento dei nidi esistenti e/o di arrivare alla costruzione di una nuova struttura.

Le politiche per la famiglia sono e rimarranno sempre al centro dell'attività amministrativa che ogni giorno ci impegniamo ad esercitare e la strada da seguire è chiara: trovare forme di colla-

borazione con strutture private e paritarie, perseguendo - come già sta facendo l'Assessore Marchi - la nascita di piccoli gruppi educativi, micronidi e di educatori domiciliari nel capoluogo e soprattutto nelle frazioni; porre in essere un albo di babysitter qualificate e formate, continuando ad erogare alle famiglie un contributo; realizzare nuovi spazi e se possibile, coinvolgere le realtà e le aziende del territorio. Si tratta di un cammino sicuramente impegnativo, ma che questa amministrazione è fortemente intenzionata a proseguire, perché la stabilità delle famiglie e il sostegno ai genitori che lavorano sono un importante strumento per la crescita della comunità.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

L'automedica a Mirandola va ripristinata, per 80000 cittadini



L'automedica di emergenza a Mirandola non è un'auto-infermeristica, è una evidente riduzione di un servizio fondamentale che non può essere sacrificato, nemmeno parzialmente, ovvero nelle ore serali e notturne dalle 20 alle 8, nemmeno in nome di una riorganizzazione dell'ospedale.

Perché a Mirandola ormai abbiamo imparato purtroppo fin troppo bene che riorganizzazione e ristrutturazione fanno sempre rima con riduzione di servizi, prestazioni, posti letto.

Per questo dalla Regione all'Unione dei Comuni al Comune di Mirandola Fratelli d'Italia si è mossa con specifiche interrogazioni per intervenire sull'Ausl di Modena con una richiesta ed

un messaggio chiaro: il presidio con automedica nel servizio di emergenza-urgenza all'ospedale di Mirandola va ripristinato per le intere 24 ore.

Un servizio importante non solo per Mirandola ma per tutto il territorio dell'Area Nord. Non possiamo accettare che gli 89.000 cittadini dell'area nord della provincia, vengano lasciati scoperti ogni giorno dalle ore 20 fino alla mattina seguente.

Ma la nostra preoccupazione, visti i precedenti, si estende oltre. Gli smantellamenti degli ospedali della provincia che abbiamo visto attuare a Finale Emilia ma anche di Castelfranco Emilia, hanno nella perdita di funzionalità e nella riduzione delle attività dei Pronto

Soccorso, un punto fondamentale.

Vorremmo sbagliarci nel pensare che nella dannosa logica del Pal che nel 2011 ha declassato l'ospedale di Mirandola, ponendolo in ruolo subalterno rispetto a Carpi, per il Santa Maria Bianca sia programma la stessa sorte.

Togliere servizi in un ospedale di provincia ma centrale ed importante come quello di Mirandola significa innestare un circolo pericoloso: meno attività, meno importanza nella rete provinciale e presupposto per l'Ausl per procedere a chiusure e ulteriori tagli. Ovviamente non vogliamo che questo accada e continueremo a batterci perché ciò non accada.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra
redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Daniele Dei

CREDITS: pagina 6 foto ©Edgardo Costa - pagina 22 foto 1 e 2 ©Antonio Parrinello

Chiuso in redazione in data: 10 Gennaio 2022 - Prossimo numero: 27 Gennaio 2022

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

Il cambiamento promesso dalla Giunta ancora non si è visto



"L'anno vecchio è finito ormai ma qualcosa ancora qui non va" e forse anche più di qualcosa. Il cambiamento, usato nella campagna elettorale del 2019, non si è visto. La giunta Greco ha messo nel cassetto i suoi "grandi progetti": il liceo Pico rimarrà al suo posto, mentre la biblioteca, voluta dal centro sinistra, non è ancora inaugurata, la copertura di via del Lotto non è mai stata messa nell'elenco delle cose da fare, e manca ancora il riordino di tutta la viabilità con buona pace del piano generale del traffico già fatto dalla giunta Benatti e mai attuato. Inoltre non sappiamo ancora come riorganizzeranno il comune dopo Mirandolaexit, come proveranno a rimotivare il personale, che sembra dover vivere alla giornata, mentre c'è chi se ne è andato o medita di andarsene. Per contro, Mirandola è stata trascinata goffamente fuori dall'unione dei comuni, senza nessuna strategia che spiegasse ai cittadini mirandolesi quali vantaggi

avrebbero da questa disgraziata "mossa". Il tutto mentre siamo in una delle pandemie più grandi della storia con difficoltà sociali ed economiche che investono tutti. Gli unici aiuti sono arrivati dallo Stato, sommati a poche decine di migliaia di euro dal comune, distribuiti in ritardo dall'amministrazione a chi ne aveva bisogno: si poteva dare prima e meglio, come abbiamo più volte inutilmente chiesto come PD in consiglio comunale. In questi anni come gruppo abbiamo fatto proposte pratiche e coerenti sullo sviluppo strategico di una città sostenibile come testimonia il nostro programma: implemento piste ciclabili, espansione della cintura del bosco ideata dalla giunta Morselli-Costi, portare gli uffici del comune in centro storico (ex Scuole Dante Alighieri) per rivitalizzarlo in coerenza con il recupero di attività commerciali da inserire in spazi come ex cassa di risparmio e ex Milizia, ma le nostre proposte vengono regolarmente

ignorate senza alternativa. A dimostrarlo ancora una volta la mancanza della presentazione del bilancio di previsione che marca seriamente l'incapacità di progettare investimenti per lo sviluppo della città al di fuori della spesa corrente. Quello che rimane sono i progetti del centro sinistra oltre che la totale conferma delle politiche fiscali della giunta Benatti. È una maggioranza senza idee, che perde pezzi (come le dimissioni dell'assessore al bilancio e del consigliere di S.Martino S.), e risulta sempre più disunita. Fratelli d'Italia, si distingue spesso dalla Lega nelle votazioni e nelle proposte. Ciò che manca, nell'amministrare la città, è proprio la visione politica del futuro: la capacità di possedere un'idea e di metterla in pratica. Serve fare opposizione responsabile per contenere la deriva ma anche creare le condizioni per un centro sinistra allargato che dia vera alternativa di governo nel 2024 ad una città sempre più povera e isolata dal resto dell'area nord.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

Polizia Urbana e malgoverno



Con l'inizio del 2022 si concretizza l'uscita della Polizia Locale di Mirandola dall'Unione dei Comuni dell'Area Nord dopo la decisione della Lega, che governa Mirandola, di recedere dall'ente.

Vi saranno, allo stato attuale, 14 agenti a Mirandola e 30 in Unione, a confronto del precedente comando di 45 agenti in Unione.

La certezza è che l'operazione per Mirandola ha un costo di circa 400.000 euro per riacquistare i mezzi, inoltre Mirandola pensa di assumere 7 nuovi agenti, mentre 2 saranno assunti dalla Unione.

Avremo una lievitazione della spesa pubblica per la Polizia Locale, stimabile nell'insieme, in circa un milione di euro e per contro, a causa della separazione, una minore

possibilità di attingere a fondi pubblici regionali. Una pessima operazione sul piano economico.

Cosa ne penseranno i cittadini di questo ben poco virtuoso modo di amministrare e dell'evidente spreco? Quali saranno i reali vantaggi?

Per motivi di carattere locale e forse per egoismi di bottega, Finale Emilia e Cavezzo non hanno mai conferito in Unione i loro servizi di polizia locale, riducendo certamente le potenzialità del corpo unico.

Il paradosso è che quando c'era Mirandola non si voleva razionalizzare i presidi perché ogni comune voleva il proprio, con l'uscita di Mirandola lo stato di necessità imporrà l'accorpamento dei sei

presidi al fine di avere maggiori coperture di uomini: San Prospero con Medolla, Concordia con San Possidonio e San Felice con Camposanto. Non si potevano fare prima, quando la dispersione sul territorio penalizzava Mirandola?

Il servizio della Polizia Locale diventa il primo concreto esempio di un'Unione necessaria ma fatta male e gestita peggio per alcuni servizi, e di un recesso di Mirandola dannoso e costoso. Il risultato per ora è che si amministra a danno del contribuente. Un chiaro esempio di malgoverno. Migliorerà il servizio, almeno?

Dirlo ora non è possibile: ma avanti con slogan e pubblicità (parte anche la pagina facebook), per i fatti c'è tempo.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

Quest'anno sono finalmente riuscita ad andare in vacanza



Mentre l'anno scorso, in piena bufera Covid, ero segregata in casa senza alcuna possibilità di raggiungere i luoghi che amo, quest'anno, in piena bufera Covid, ho potuto partire liberamente.

Effettivamente il vaccino ha funzionato nel ridurre gli accessi agli ospedali e la situazione, senz'altro seria per il numero dei contagi in costante aumento, ancora non impone di limitare la nostra libertà di movimento.

È sorprendente la mancanza di memoria di alcune persone che oggi gridano alla lesa libertà per il Green Pass creato non per favorire la riduzione dei contagi, cosa che in effetti non fa, ma per rendere "impossibile" la vita ai non vaccinati in modo che si vaccinino

e non finiscano negli ospedali già sotto pressione.

Ricordate com'era l'anno scorso? Zona rossa, poi arancione, divieto di uscire dal proprio comune anche solo per far visita ad un congiunto distante pochi km. La ristorazione ridotta alla preparazione di cibi d'asporto, gli alberghi senza clienti, le palestre chiuse, così come tanti altri esercizi che lavorano a contatto con il pubblico.

Per fortuna il governo di allora, il Conte-2, sostenne le attività costrette a chiudere utilizzando soldi freschi, mentre oggi non si parla di nuovi ristori per le discoteche o per il turismo in crisi. In verità non si sente nemmeno il chiasso delle associazioni di categoria, l'anno scorso puntual-

mente invitate in TV per dire che non ce la facevano più e che il governo doveva dare altri fondi.

Anche lo spread si è rimesso in movimento rispetto ai tempi di Conte, ma nessuno ne parla più quindi la notizia non esiste. Forse il raddoppio dei finanziamenti pubblici alla stampa c'entra qualcosa, almeno per quei giornali (quasi tutti) che li prendono. Fra un po' ci toccherà di sentire che i 209 miliardi del Recovery Fund li ha portati a casa Draghi e non Conte e tutti zitti per il solito problema di memoria di cui sopra.

Spero che il nuovo anno ci porti la fine della pandemia, un nuovo Presidente della Repubblica incensurato e magari un po' più di onestà intellettuale per tutti.



ECONOMIA

Overttech: ecco come la meccanica di precisione investe, assume e sfida le difficoltà del periodo

Meccanica di precisione applicata al packaging: è in questo settore che opera un'interessante realtà mirandolese nata nel 2010 con grande entusiasmo e oggi attiva con oltre 20 persone al lavoro e fatturati in crescita.

Stiamo parlando della Overttech, azienda fondata da quattro colleghi di una nota azienda locale che, rimasti senza lavoro dopo il suo fallimento, hanno scelto la strada dell'imprenditoria per risollevarsi. Da allora a oggi, complici scelte personali di alcuni soci e venuta a mancare una di loro nel 2019, Cinzia Calzolari, oggi è Simone Vignozzi, 45 anni, a tenere le redini della Overttech, coadiuvato ovviamente dai suoi stretti collaboratori indispensabili, oggi operativa sul mercato nazionale e in settori che spaziano dal farmaceutico al biomedicale, passando anche per l'automotive.



“Una scelta che abbiamo adottato - spiega Vignozzi - è fare in modo che ogni cliente non superi una certa quota del nostro fatturato annuo. Questo fa sì che si possano tenere meglio sotto controllo dinamiche di mercato in evoluzione. Per esempio, nel periodo Covid questo ha permesso di affrontare la crisi gestendola. Nel 2020 abbiamo chiuso con un fatturato più che positivo sul 2019: nonostante la frenata dell'automotive e di chi nel packaging lavora con l'export, abbiamo compensato con una certa 'esplosione' del biomedicale. Nel periodo pandemico abbiamo sempre lavorato, avendo un codice Ateco che lo permetteva, producendo anche componenti per le mascherine doppie dei respiratori.”

Superati i 10 anni da imprenditore, Vignozzi non tornerebbe indietro: “Mi è cambiata la vita e sono arrivate responsabilità - prosegue il diretto interessato - e volenti o nolenti devi maturare in fretta, prendendo delle decisioni di cui ho sempre reso la mia famiglia partecipe, in particolar modo mia moglie la quale, gestendo un centro estetico a Cavezzo, sa cosa significa fare impresa. Punto molto sull'innovazione, tanto da aver fatto investimenti rivolti al 4.0, ad attrezzature ed ergonomie aziendali: per fare un buon lavoro bisogna anche stare bene in azienda. Per l'estero stiamo verificando se ci sono nuovi mercati per noi, in particolar modo pensiamo alla Germania.”

Tra i prodotti che escono dalla Overttech abbiamo i gruppi

assemblati che vanno a comporre macchinari per terapia intensiva, dialisi e biopsia, come anche elementi destinati alle industrie che costruiscono infissi ecosostenibili, coprendo quindi settori molto diversi tra loro. “Diamo come valore aggiunto la coprogettazione - conclude l'imprenditore - studiamo con i clienti soluzioni specifiche, affiancandoli negli studi tecnici, nella ricerca e nello sviluppo, aiutandoli a contenere i costi. Due sono le difficoltà di oggi: l'aumento dei costi delle materie prime come acciaio, alluminio e polimeri, oltre alla carenza di giovani adeguatamente formati da inserire in azienda. Abbiamo appena assunto due persone e stiamo cercando una figura specializzata nell'ambito meccanico e su centri di lavoro.”



L'escalation di Modena Funghi: è tra le mille aziende 'best performer' del territorio provinciale

Modena Funghi, importante realtà del settore alimentare, è stata protagonista di un importante riconoscimento a livello provinciale. Infatti l'azienda con sede in via Leonardo da Vinci a Cavezzo è stata riconosciuta tra le mille imprese 'best performer' di tutto il territorio modenese. Tali aziende sono state monitorate tra quelle con un fatturato oltre i quattro milioni di euro, le quali tra il 2017 e il 2019 hanno rispettato una serie di parametri di bilancio positivi: rating ottimo o equilibrato, Ebitda uguale o superiore al 1,50%, chiusura del bilancio 2019 in utile. La ricerca, promossa da Italypost,

comprende anche i dati di bilancio 2020 che, data l'eccezionalità della fase Covid, sono indicati ma non tenuti in considerazione ai fini della classifica. Modena Funghi nel 2020 ha fatto registrare un fatturato di 5 milioni e 416mila euro, con una crescita del 13,5% rispetto all'anno precedente, con un valore Ebitda di 527mila euro, 127mila euro in più del 2019.

La consegna del riconoscimento è avvenuta nello scorso mese di dicembre con un evento ospitato dal Teatro Comunale di Carpi a cui hanno preso parte numerose personalità. Tra queste erano presenti il vicesindaco carpigiano Stefania

Gasparini, il fondatore di ItalyPost Filiberto Zovico, Stefano Bossi (presidente Filiera Digital Confindustria Emilia Area Centro e ad di VEM Sistemi), Giuseppe Caldiera (direttore generale CUOA Business School), Riccardo Pavanato (ad di Auxielli), Adamo Venturelli (presidente Vis Hydraulics), Elena Ravera (collaboratrice L'Economia del Corriere della Sera), Franco Mosconi (docente di Economia industriale all'Università di Parma), Marco Perocchi (responsabile della Direzione Banca d'Impresa di Crédit Agricole Italia) e Fabio Tarozzi (vicepresidente nazionale Federmeccanica e ad di SITI B&T Group).



Nocotù: a Mirandola è nato un modo innovativo di concepire gli ambienti abitativi e professionali

La proposta di un team italo-venezuelano: costruire immobili con blocchi componibili e intercambiabili, mutuati dai container

C'è un ponte tra Mirandola e l'America Latina fatto di professionalità e ambizioni, che si inseriscono in un nuovo modo di concepire gli spazi di vita. A crearlo è un team di giovani imprenditori i quali hanno messo insieme le loro competenze per creare una start-up la quale nel 2022 ha l'obiettivo di fare il grande salto di qualità con un'idea rivoluzionaria nel campo dell'edilizia. La scommessa si chiama Nocotù e proprio nei giorni scorsi è stato messo online il nuovo sito www.nocotu.it. Alla guida di questo progetto c'è Aura Isabel Pelliccioni: nata in Italia ma a 5 anni trasferitasi in Venezuela, suo Paese di origine, per poi terminare gli studi di architettura e da lì tornare in Europa, fino a trovare dimora a Mirandola, insieme al fidanzato che lavora nel settore del biomedicale. Con lei c'è un team italo-venezuelano composto da Antonio Della Ragione (responsabile marketing e co-founder), Daniela Lopes (head of design) ed Enrique Henriquez (responsabile ricerca e sviluppo). La sede della start-up è stata individuata a Mirandola ed è lì che il lavoro si concentra da novembre 2020.

L'idea di Nocotù è quella di trasformare dei container dismessi in moduli abitativi, ribaltando l'attuale concetto di casa. In buona sostanza, si propone l'acquisto di un corpo centrale a cui si associano tante stanze quante servono, che possono essere messe sia sullo stesso piano sia su più livelli. Un modello che sembra uscito dai mattoncini Lego, ma con alla base numerosi studi e un



lavoro serio, non proprio un gioco. "Come team avevamo già lavorato assieme in Venezuela, studiando e realizzando progetti analoghi - spiega Aura Isabel Pelliccioni - e in Italia abbiamo visto come questo modello non esista. Dopo il primo lockdown del Covid-19 ci siamo riuniti e volevamo metterci in gioco in maniera proattiva, investendo sulle nostre competenze. L'idea di una realizzazione di immobili con moderni prefabbricati mutuati dai container permette di poter costruire davvero una casa o un ambiente di lavoro secondo le necessità del momento. Per esempio, il giorno che avrò bisogno di una stanza in più potrò acquistarla e aggiungerla, per poi staccarla e addirittura venderla." In questo modo cambiano totalmente le regole classiche dell'edilizia: "Ci sono fondamenta

completamente diverse rispetto a una casa in mattoni - prosegue la Ceo di Nocotù - meno invasive nel terreno e con costi inferiori. Questo modello propone un'idea di costruire con un impatto ambientale più basso senza rinunciare al comfort e scegliendo come gestire i propri spazi."

Al momento non esiste un prototipo reale di una casa Nocotù, ma è tra i prossimi obiettivi realizzarne uno: nel frattempo esistono i progetti e materiale informativo per spiegare anche ai più scettici il valore del progetto. "Al momento stiamo conducendo una campagna di fundraising - fa sapere Aura Isabel Pelliccioni - tramite investitori privati i quali possono acquistare quote della società che nascerà come evoluzione della start-up. Questo ci servirà a finanziare il primo modello reale da edificare in un

terreno a Mirandola. Pensiamo di realizzare il primo a scopo direzionale e non ci dispiacerebbe trovare dei partner industriali che ci possano supportare non solo a livello finanziario ma anche con risorse utili come per esempio container dismessi su cui lavorare. Il fundraising finanzia anche la parte operativa della start-up per dotarci di un ufficio riconoscibile." A settembre al via invece una campagna di crowdfunding per il consolidamento societario.

La proposta di Nocotù è stata presentata anche alla Città Metropolitana di Bologna per immaginare immobili a scopo culturale ed educativo e ci sono stati altri contatti con Apre - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, società di consulenza strategica che sta introducendo la start-up anche in altri mercati europei, in particolare quello tedesco.



**ARREDAMENTI
ARTANOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!



Ecco la nostra storia. Fino al 2004, col papà, eravamo così; ora siamo molto più tecnici, ecologici e per tutti, ma il nome e il logo del 1969 non si cambiano!

2004



2020



via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



SALUTE

Covid: nuove regole su tamponi e tracciamento contatti, come regolarsi dopo le festività

Estensione della campagna di vaccinazione con terza dose nella fascia di età dai 12 ai 15 anni a quattro mesi dal completamento del ciclo primario e nuove modalità per tamponi di fine ed inizio quarantena. Sono le principali novità introdotte nei giorni scorsi in Emilia-Romagna. In particolare l'uscita dai periodi di quarantena attraverso l'effettuazione di tamponi rapidi antigenici in farmacia, a partire dal 10 gennaio, col costo a carico del servizio sanitario; l'autotesting, dal 17 gennaio, con la possibilità, in caso di tampone rapido eseguito in proprio a domicilio ed esito positivo, di avviare subito il periodo di isolamento registrando il risultato del test in un apposito portale regionale, caricando la foto del risultato stesso, e senza aspettare i tempi dell'azienda sanitaria.

Test rapido in farmacia per chiusura isolamento/quarantena



Grazie all'accordo con le associazioni delle farmacie, dal 10 gennaio in Emilia-Romagna le persone senza sintomi Covid 19 possono recarsi nelle farmacie convenzionate per eseguire il test antigenico rapido nasale. Ma solo se rientranti nei seguenti casi: per effettuare uno screening di controllo oppure, se asintomatiche e in quarantena, per aver avuto un contatto stretto con un caso di Covid, per chiudere il periodo di quarantena (entro 24 ore riceveranno dall'azienda sanitaria il referto di chiusura del caso e riattivazione del Green pass). Nel caso poi per queste persone il test risulti positivo, potranno effettuare il test antigenico rapido nasale sempre in farmacia dopo 10 giorni per la chiusura del periodo di isolamento o dopo 7 giorni nel caso si tratti di persona vaccinata con terza dose (booster), che abbia completato il ciclo primario o sia guarita dal Covid, sempre da meno di 4 mesi.

I tamponi eseguiti per chiusura quarantena o isolamento sono a carico del Servizio sanitario.

Nell'accordo con le farmacie rientra anche un punto relativo alle scuole. Potranno infatti fare il test antigenico rapido gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado nella cui classe si sia verificato un caso COVID, su richiesta del medico di medicina generale o del pediatra. In particolare, potranno fare il primo test

Emilia-Romagna, nuove misure anti-covid

REGIONE DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Vaccinazioni

- via alle **TERZE DOSI PER I 12-15enni** a 4 mesi dal completamento del ciclo primario: **PRENOTAZIONI da sabato 8 gennaio**
- **OVER 50, VACCINI SENZA PRENOTAZIONE** possono presentarsi in **qualsiasi centro vaccinale** per ricevere la prima dose, resa obbligatoria dalle nuove norme del Governo

Semplificazione

- **TAMPONE RAPIDO IN FARMACIA** per gli asintomatici per chiudere isolamento e quarantena: costo a carico del sistema sanitario regionale da lunedì 10 gennaio
- **AUTOTESTING (per i vaccinati con almeno 2 dosi)** in caso di tampone rapido positivo fatto in proprio a domicilio foto dell'esito caricata online sul portale regionale e via immediato all'isolamento da lunedì 17 gennaio

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

nel momento in cui viene rilevata la presenza di un positivo e il secondo test a 5 giorni dal primo. Il tampone sarà a carico della struttura commissariale.

Autotesting: avvio immediato della quarantena col test rapido fatto in proprio

Per le persone che abbiano eseguito da sole il test antigenico rapido nasale a domicilio, in caso di esito positivo ci sarà

la possibilità di registrare su un apposito portale della Regione - attivo dal 17 gennaio - i risultati dell'autotest, avviando immediatamente il periodo di isolamento. In questo caso, potrà essere utilizzato solo uno dei test rapidi validi in farmacia. Le persone che potranno fare l'autotesting in Emilia-Romagna sono tutte quelle che hanno concluso almeno il ciclo primario di vaccinazione.

Il Sindaco: "Dinamicità economica del territorio mirandolese, ma debolezza della sanità pubblica"

"Abbiamo appreso che una finanziaria veneta si sta muovendo per l'acquisizione di alcuni centri medici e laboratori privati di Mirandola e che le trattative sarebbero in alcuni casi in via di perfezionamento. Segno tangibile della dinamicità di un territorio, il nostro, che continua ad essere attrattivo nei confronti degli investimenti in molteplici settori economici, ma pure, purtroppo, segno che la rete della medicina specialistica si sta spostando sempre più verso il settore privato, dimostrando le debolezze del pubblico."

Lo ha affermato il sindaco di Mirandola Alberto Greco interve-

nendo su un argomento particolarmente attuale, legato alle conseguenze delle carenze registrate nel settore della sanità pubblica, che spesso obbligano i cittadini a ricorrere a centri privati, con tempi certo più rapidi ma con costi importanti. "Nessuno intende mettere in discussione l'offerta qualitativa erogata da queste strutture - afferma il Sindaco - ma il punto è un altro: dal momento in cui gli investimenti da anni aumentano in questo specifico ambito, appare in modo fin troppo evidente che il servizio sanitario pubblico territoriale non è più in grado di sopperire alla domanda di

un bacino di utenza di oltre 80mila cittadini. Il privato, e non è solo il mio pensiero, ma quello dei mirandolesi e di tanti cittadini dell'Area Nord, va a riempire il vuoto lasciato dal pubblico. La dimostrazione più tangibile è lo stato in cui continua a versare l'ospedale Santa Maria Bianca. Non si perde l'occasione, a livello provinciale e regionale di sbandierare investimenti su Carpi - conclude il sindaco Greco - mentre continuiamo ad assistere al depotenziamento ed al depauperamento della struttura ospedaliera mirandolese, con tutto quello che comporta in termini di servizi alla comunità."



Punto Nascita Mirandola, rinnovato l'organico ostetrico

Nel 2022 l'ospedale di Mirandola potrà contare su un importante rinnovamento del personale ostetrico, con 14 unità (sul totale di 18) assunte negli anni più recenti. Il punto nascita dell'ospedale si è così rinnovato e punta a diventare riferimento provinciale per il parto fisiologico, ovvero in assenza di elementi di rischio preesistenti per la diade mamma-neonato. Un ambiente dove poter partorire in sicurezza, dunque, ma anche un centro di supporto alla genitorialità, dalla fase periconcezionale alla gravidanza, arrivando al post-partum e alla totalità dei primi mille giorni di vita del bambino, in totale integrazione e collaborazione con la Pediatria (diretta dal dottor Francesco Torcetta), il Consultorio e i servizi territoriali.

Un progetto che ha anche un nome: "Ostetriche per voi", diffuso su un calendario 2022 di incontri, appuntamenti e corsi di formazione rivolti a operatori sanitari e famiglie, indirizzati alla promozione della salute in gravidanza e puerperio e alla sensibilizzazione in generale riguardo l'area

materno-infantile. Tra gli obiettivi specifici del progetto il supporto attivo dell'allattamento al seno e la formazione specifica e continua degli operatori del Punto Nascita sul sostegno alla fisiologia, allo scopo di garantire il massimo delle competenze a servizio delle famiglie. Per salutare l'avvio delle iniziative in occasione delle festività il personale ha realizzato un Albero di Natale decorato da palline con il nome di ogni bambino nato in reparto nel 2021.

"Da qualche anno il Punto Nascita di Mirandola ha visto un grande rinnovamento in termini di personale - spiega Maddalena Pennacchia, coordinatrice delle ostetriche del Punto Nascita di Mirandola - e di riorganizzazione delle attività di lavoro tra cui la collaborazione tra personale ostetrico e infermieristico nella gestione del bambino al rooming-in del reparto e al nido. Le competenze ostetriche sono in continua evoluzione grazie a una formazione continua personale e di gruppo, a supporto della fisiologia, del rispetto per la nascita e



della valorizzazione delle famiglie". "La strada che stiamo tracciando mira al consolidamento del Punto Nascita quale centro di riferimento provinciale per la fisiologia. Il progetto, ambizioso, è curato dalle ostetriche, in collaborazione con il personale medico e infermieristico dell'area perinatale: il gruppo è forte e coeso e questo traspare

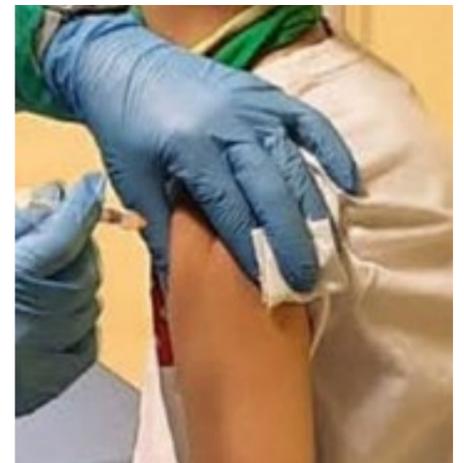
anche nel rapporto di fiducia che si instaura con le mamme che scelgono di partorire a Mirandola". per fare sì che il nostro reparto diventi un modello di cura in cui mamma e neonato trovino tutta l'assistenza di cui necessitano, durante la gravidanza in collaborazione con i servizi territoriali, e poi nei momenti di travaglio e parto."

Covid: la vaccinazione prosegue con il richiamo

Completato per quasi il 90% delle persone il primo ciclo, il piano vaccinale prosegue, per i maggiorenni, con le dosi cosiddette 'booster', somministrate dopo almeno 5 mesi dall'ultima dose. L'Ausl di Modena ha completato l'invio degli sms con la data e l'orario e la sede dell'appuntamento a tutti coloro hanno completato il ciclo primario entro il 31 agosto 2021 (compreso chi ha eseguito il ciclo primario con vaccino monodose Johnson & Johnson).



Chi ha completato il ciclo vaccinale primario entro il 31 agosto 2021 ma non ha ricevuto l'appuntamento può prenotare la dose booster telefonando al numero 059 2025333. Le persone che non possono fisicamente recarsi ai centri vaccinali possono rivolgersi al proprio medico per la vaccinazione a domicilio. Il giorno della vaccinazione, alle persone che rientrano negli aventi diritto, viene offerta la possibilità di ricevere anche la vaccinazione antinfluenzale.



Dose booster per 16-17enni e fragili da 12 a 15 anni, l'appuntamento arriva con un sms dell'Ausl

Anche per queste fasce d'età non sarà necessario prenotare la dose 'booster': dal 27 dicembre l'Ausl ha iniziato l'invio degli sms ai genitori con giorno, ora e luogo della vaccinazione. In questa fascia i soggetti interessati sono quasi 12mila. Nel dettaglio, 10.988 hanno tra i 16 e i 17 anni con ciclo vaccinale completo, mentre 816 rientrano nella categoria dei fragili. Considerata la minore età, l'sms sarà inviato al numero di telefono di un genitore.

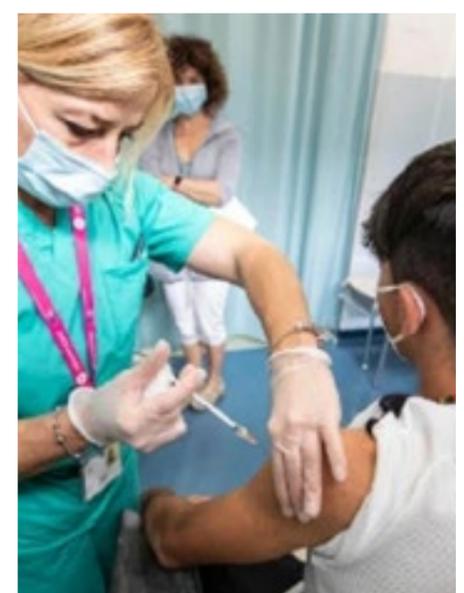
Quella basata sull'invio di un sms dall'Ausl e non su prenotazione dei singoli utenti all'Ausl si conferma dunque la modalità già utilizzata per le terze dosi delle altre fasce

d'età. Una modalità che sperimentata in provincia di Modena ha consentito di raggiungere un'adesione di oltre il 90% per le dosi booster tra gli over 18. I destinatari dei nuovi sms rientrano in due distinte fasce: la fascia 16-17 anni che ha già completato il ciclo primario di vaccinazione e le persone più vulnerabili a forme gravi di Covid-19 per condizioni di elevata fragilità della fascia compresa tra i 12 e i 15 anni.

Per queste due fasce di popolazione è prevista la somministrazione del vaccino Comirnaty di Pfizer Biontech. Sempre possibile lo spostamento dell'appuntamento,

tramite i canali indicati nell'sms e già in uso per le altre fasce d'età, ovvero numeri telefonici, Fascicolo sanitario elettronico e App Er Salute, Corner Salute Coop e Farmacie. L'invito dell'Azienda Usl resta comunque quello di mantenere data e ora indicati nell'sms, al fine di agevolare l'organizzazione delle agende nei vari Punti vaccinali.

Necessario presentarsi al Punto Vaccinale con il modulo di consenso e la scheda anamnestica da consegnare già compilati e firmati da uno dei genitori e il modulo di consenso specifico alla vaccinazione anti Covid in caso di persona minorenni.





CULTURA

“Baccanti” di Euripide, all’Auditorium Levi Montalcini in scena una tragedia misteriosa e rivoluzionaria

Con la rivisitazione operata dalla regista Laura Sicignano – direttrice artistica del Teatro Stabile di Catania – di una delle tragedie greche più visionarie, Baccanti di Euripide, continua martedì 25 gennaio la stagione teatrale curata da ATER Fondazione. Inizio alle 21. Biglietto intero 15 euro, ridotto 13. Info allo 0535/22455.

Traduzione e adattamento Laura Sicignano e Alessandra Vannucci. Interpreti Aldo Ottobriano, Manuela Ventura, Egle Doria, Lydia Giordano, Silvia Napoletano, Alessandra Fazzino, Antonio Alveario, Franco Mirabella, Silvio Laviano. Musiche originali eseguite dal vivo da Edmondo Romano.

“Baccanti parla di un rito arcaico – sottolinea la regista – Questa tragedia ci appare oggi misteriosa e rivoluzionaria in quanto l’autore sembra rinunciare definitivamente all’idea che vi sia una forza ordinatrice alla base del Cosmo. Bacco



nel nostro spettacolo è un’entità androgina ed eversiva: è il regista che tiene segretamente le fila di tutti gli eventi. Gioca a dadi le vite degli uomini e si diverte. La divinità dai molti nomi e dalle molte storie che più di tutte tra i greci rappresenta il Caos è al tempo stesso il legame con la Zoè, la forza vitale che tutto attraversa. Dio e disordine finiscono per identificarsi, così come Penteo e Dioniso si contrappongono e si rispecchiano come due opposti che si attirano e si respingono. Baccanti è un mondo rovesciato dove il razionale, virile, Penteo, il re dalle certezze assolute, viene sedotto dall’ambiguo straniero, che lo irretisce in un gioco al massacro, dove sarà proprio la madre Agave a smembrarlo gioiosamente, mentre i vecchi Cadmo e Tiresia sono

follemente sapienti e amorali, le donne non rispettano le regole e si inebriano danzando e fondendosi con la natura. Baccanti sembra citare a priori e contenere in sé gran parte del teatro futuro. Questa tragedia è attraversata da un rito arcaico di smembramento e rigenerazione, misterioso e profondamente radicato nella nostra cultura.”

“Siamo nella stanza di un museo infestato da presenze malefiche – continua la Sicignano – che forse è la traduzione spaziale della mente di Penteo, uno spazio geometrico e razionale, ma minacciato da mufte e infiltrazioni, inquietudini e desideri violentemente repressi. Qui si manifestano apparizioni e scomparse di sogni e di inconfessabili desideri. Siamo in un circo demoniaco, dove regnano metamorfosi e travesti-

mento. Su musica elettronica, le donne corrono con i lupi: streghe e femmine folli di Dioniso, le Baccanti sono un piccolo esercito impeccabile di principesse inservienti pronte a danzare e a sbranare, sfuggono allo stereotipo dello sguardo maschile e sono libere. Baccanti è la celebrazione del mistero prepotente fino all’assurdo di Dioniso, della Zoé che non ha morale, la cui sacerdotessa è la potenza dell’imprevedibile forza eversiva femminile. Baccanti è una distruzione e una rinascita. In quest’opera Euripide sembra esprimere l’intuizione che nella cultura occidentale stia avvenendo una fine e un nuovo inizio.”

Foto d’apertura, da sx: Silvia Napoletano, Giorgia Coco, Egle Doria. Foto piccola: Alessandra Fazzino



KINTO ONE

D&G motors
C A R P I

TOYOTA C-HR HYBRID by KINTO One
tuo a **249 euro** + IVA al mese*
PER 36 MESI E 30.000 KM
*con manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione RCA, Kasko, Furto e Incendio, assistenza Toyota

NOLEGGIO SENZA PENSIERI
CARPI (MO) - Viale dell'Industria, 81/83 Tel 059.622.92.65
MIRANDOLA (MO) - Viale Gramsci, 129/133 Tel 0535.22.959

TOYOTA RAV4 HYBRID by KINTO One
tuo a **269 euro** + IVA al mese*
PER 36 MESI E 30.000 KM
*con manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione RCA, Kasko, Furto e Incendio, assistenza Toyota

Novità in biblioteca: “Padri e figli nel cinema” di Roberto Campari

Romanzi, saggi, poesie, graphic novel ma anche film d'autore: non c'è che l'imbarazzo della scelta tra le novità disponibili alla Biblioteca comunale 'Eugenio Garin'.

Per gli appassionati di cinema, ad esempio, imperdibile il saggio di Roberto Campari (La Nave di Teseo). Un viaggio affascinante e intenso nelle pellicole che hanno fatto la storia del cinema per esplorare il sentimento della paternità. Affet-

tuosi e gentili, oppure irascibili e brutali, colpevoli o redenti, indulgenti o moralisti, attesi o rimpianti, guerrieri o sconfitti, i tanti padri narrati disegnano un unico grande ritratto composto di infiniti volti in cui cercare anche quello della propria famiglia. «Scegliere la strada del cinema per raccontare il rapporto tra padri e figli è una scommessa altrettanto avventurosa che scegliere la strada del rapporto tra padri e figli

per raccontare il cinema. Roberto Campari le imbrocca entrambe con eleganza. Lieve come il racconto di un amico e puntuale come la competenza di uno studioso, “Padri e figli nel cinema” ci cattura con una storia antica come Abramo e Isacco e moderna come i protagonisti senza nome, padre e figlio, della Strada di Cormac McCarthy e dell'omonimo film di John Hillcoat.» (dall'introduzione di Vittorio Lingiardi).



Roberto Campari
Padri e figli nel cinema

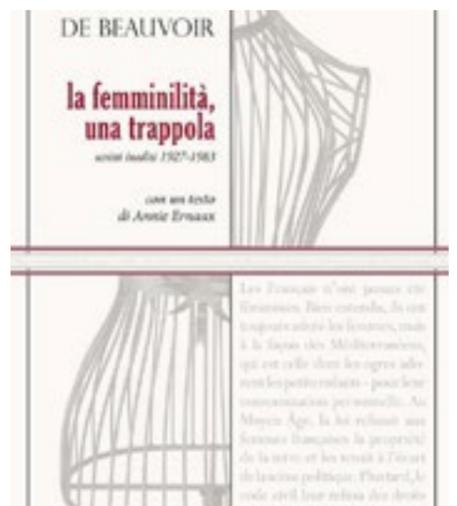
“Storia meravigliosa dei viaggi in treno” di Per J. Andersson



Sia una storia delle ferrovie dalle origini ai giorni nostri, sia un invito a mettersi in viaggio alla riscoperta dello slow travel. Il reporter svedese guida il nostro sguardo fuori dal finestrino e racconta segreti nascosti: dai delitti letterari tra gli scompartimenti dell'Orient Express alla vera fine del primo finanziere dell'impresa ferroviaria, travolto sui binari dalla locomotiva Rocket all'arrivo in stazione; dalle grandi rapine ai vagoni in corsa sulle praterie nel West al cuore della giungla indiana...

“La femminilità, una trappola”, inediti di Simone de Beauvoir

Icona del femminismo, infaticabile smascheratrice di ogni pregiudizio di genere, acuta intellettuale capace di trasformare la propria analisi filosofica in una presa di posizione politica: Simone de Beauvoir emerge in tutto il suo portato di attualità in questa raccolta di testi fino a oggi inediti in italiano. Dal primo articolo dato alle stampe, passando per un intenso ritratto di Sartre, interviste personali e articoli di lungimirante militanza, fino ad arrivare agli interventi sulla società dell'immagine.



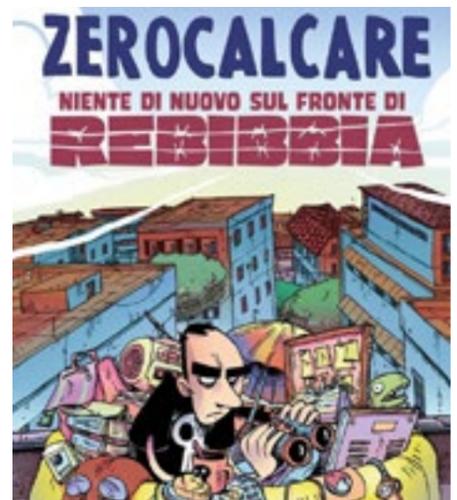
“Pesca al cantautore in Emilia” del modenese Roberto Barbolini



Un libro di formazione, o di deformazione, scandito da narrazioni di diverso respiro, dal racconto lungo al breve frammento, che tramite personaggi e situazioni ricorrenti disegna il ritratto ironico e dolente d'una “generazione di sconvolti” perduti fra le nebbie della provincia e l'incipiente globalizzazione. La colonna sonora affonda nell'era beata dei dischi in vinile. Barbolini insegue i suoi eroi fino al nostro disilluso presente, in cui i miti che li animavano si sono trasformati in feticci.

“Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia” di Zerocalcare

Dalla condizione dei carcerati di Rebibbia durante la prima ondata della pandemia all'importanza della sanità territoriale, da una disamina sul fenomeno della cancel culture alla condizione degli ezidi in Iraq, questa raccolta di Zerocalcare è tra le più ‘serie’ della sua carriera, ed è impreziosita da una storia inedita di quasi cento pagine, sull'ultimo anno della sua vita, quando si stava occupando della serie animata “Strappare lungo i bordi”. Un libro importante, solo apparentemente fatto di storie disgiunte.



“La vita invisibile di Eurídice Gusmão”, film di Karim Aïnouz



Euridice e Guida sono due ragazze che crescono nella stessa famiglia rigida e conservatrice. Quando Guida fugge per incontrare il suo amante, Euridice acconsente di reggerle il gioco. Guida non farà ritorno, sceglierà di sposarsi all'estero e la lontananza tra le due sorelle diventerà un abisso insuperabile quando il padre di entrambe deciderà di eliminare la peccatrice Guida dalla memoria della famiglia, impedendole di avere qualunque contatto con sua sorella. Miglior film di “Un Certain Regard” al Festival di Cannes.

“Suspìria”, la rilettura di Guadagnino del capolavoro di Dario Argento

La giovane danzatrice americana Susie Bannion arriva nel 1977 a Berlino per un'audizione presso la compagnia di danza Helena Markos nota in tutto il mondo. Riesce così ad attrarre l'attenzione della famosa coreografa Madame Blanc grazie al suo talento. Quando conquista il ruolo di prima ballerina Olga, che lo era stata fino a quel momento, accusa le dirigenti di essere delle streghe. Man mano che le prove si intensificano per l'avvicinarsi della rappresentazione, Susie e Madame Blanc sviluppano un legame sempre più stretto...



GENNAIO | TEATRO
MAGGIO | COMUNALE
2022 | PAVAROTTI-FRENI

Opera

VENERDÌ 28 GENNAIO ORE 20
DOMENICA 30 GENNAIO ORE 15.30

Giuseppe Verdi Aroldo

Direttore **Manlio Benzi**
Drammaturgia e regia **Emilio Sala**
e **Edoardo Sanchi**

Coproduzione Teatro Galli di Rimini, Fondazione
Ravenna Manifestazioni, Fondazione Teatri di Piacenza,
Fondazione Teatro Comunale di Modena
NUOVO ALLESTIMENTO

VENERDÌ 4 FEBBRAIO ORE 20
DOMENICA 6 FEBBRAIO ORE 15.30

Giacomo Puccini Manon Lescaut

Direttore **Marco Guidarini**
Regia **Aldo Tarabella**

Coproduzione Azienda Teatro del Giglio, Fondazione Ravenna
Manifestazioni, Fondazione Teatro Comunale di Modena,
Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
NUOVO ALLESTIMENTO

VENERDÌ 11 MARZO ORE 20
DOMENICA 13 MARZO ORE 15.30

Francesco Cilea Adriana Lecouvreur

Direttore **Aldo Sisillo**
Regia **Italo Nunziata**

Coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena,
Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione Teatro Regio di Parma
NUOVO ALLESTIMENTO

VENERDÌ 1 APRILE ORE 20
DOMENICA 3 APRILE ORE 15.30

Gioachino Rossini Il barbiere di Siviglia

Direttore **Leonardo Sini**
Regia **Fabio Cherstich**

Coproduzione Fondazione I Teatri di Reggio Emilia,
Fondazione Teatro Comunale di Modena
NUOVO ALLESTIMENTO

DOMENICA 29 MAGGIO ORE 21



DolceAmaro

Spettacolo conclusivo dei corsi di Alta Formazione
per cantanti lirici e di comunicazione in video



BIGLIETTERIA
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
Telefono 059 203 3010
www.teatrocomunalemodena.it



SCUOLA

L'Agenda 2030 a scuola con la piattaforma Kids Go Green: un vero divertimento alla primaria Alighieri

Per l'anno scolastico 2021-22 il Ceas ha proposto un progetto innovativo per promuovere la sostenibilità e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Il progetto didattico scuola ha visto coinvolta la classe 3D della Scuola Primaria Alighieri di Mirandola.

Con il supporto della Fondazione Bruno Kessler di Trento e di Arpae, è stata messa a disposizione della classe la piattaforma on line Kids Go Green. In collaborazione con le insegnanti Cecilia Brunelli, Maria Dina Devizia e Marieta Gega il Ceas ha ideato un percorso a tappe virtuale, intrecciando i bisogni formativi della classe con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e, in particolare, con l'Obiettivo n. 15 che promuove la tutela della vita negli ecosistemi terrestri.

Compiendo "buone azioni" per l'ambiente, ad esempio scegliendo di andare a scuola a piedi invece che in auto, gli alunni hanno potuto avanzare in un percorso a tappe virtuale basato sulla scoperta del territorio della Bassa Modenese. Ogni tappa, attraverso contenuti multimediali preparati dal Ceas, ha consentito la scoperta di luoghi, ecosistemi, abitanti animali e vegetali della Bassa, costruzioni e storia del territorio. Un'opportunità anche per invogliare le famiglie alla frequentazione delle aree naturali del territorio, incuriosendo i bambini e stimolandoli attraverso il gioco.

Il percorso si è concluso il 17 dicembre 2021 con la consegna di un premio per la classe in materiale didattico per la conservazione e la conoscenza della biodiversità: una casetta per insetti da posizionare nel giardino scolastico, il calendario della Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro", l'Avitombola e altre pubblicazioni del Ceas.



Iscrizioni a scuole superiori: c'è tempo fino al 28 gennaio

Per gli studenti usciti dalle scuole medie ancora indecisi su quale percorso scolastico superiore intraprendere, ci sono ancora pochi giorni, fino al 28 gennaio, giorno della scadenza fissata per l'iscrizione. Con gli istituti statali di Istruzione Superiore Luosi-Pico e Galilei, Mirandola garantisce una sempre più ampia e completa offerta formativa sia di carattere

nale agli studenti della provincia di Modena e non solo.

L'offerta formativa degli istituti superiori mirandolesi si distingue per essere molto articolata e aperta ai rapporti con il territorio e con le imprese, caratteristica che attrae numerosi studenti del territorio ma anche da fuori provincia, e fornisce le basi per agevolare i giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro sia rispetto ad

un eventuale percorso universitario.

Dopo i recenti open-day, per avere maggiori informazioni sull'offerta formativa dei due istituti, consigliamo di visitare i rispettivi siti web: www.iisgluosi.com e www.galileimirandola.edu.it. Per una panoramica estesa agli altri istituti superiori della provincia consultare il sito www.istruzione.provincia.modena.it



Picosofia, e Pico dialoga con gli studenti della sua città

Interrotta e limitata dall'emergenza Covid e dai mesi di didattica a distanza, riprende quest'anno una delle iniziative culturali più originali promosse dal Comune di Mirandola per favorire un contatto coinvolgente tra il pensiero e l'opera di Pico e i bambini e gli adolescenti di oggi, nelle scuole primarie e secondarie del comune che diede i natali al grande filosofo.

Partendo da alcuni problemi che lo appassionarono e da ciò che egli scrisse al riguardo. Una sfida non facile ma già affrontata con successo dal docente di filosofia Luca Mori. A lui, dopo il rinnovo dell'incarico, il compito di guidare questo percorso nel 2022. La quantità dei tecnicismi e la complessità delle reti di riferimenti presenti nei testi di Pico non

permette di proporre nelle scuole primarie e secondarie l'analisi dettagliata di lunghi brani, perciò il percorso suggerito da Mori partirà da alcuni nodi centrali dell'opera più letta di Pico, il Discorso sulla dignità dell'uomo composto tra la fine del 1486 e l'inizio del 1487, per riflettere - attraverso delle citazioni selezionate che facciano da "innesco" della conversazione - attorno a tre temi: 'Essere umani, la cosa più meravigliosa', 'Essere umani, libertà e dignità' ed 'Essere umani: verità e concordia'. Temi che saranno declinati in forme diverse a seconda del tipo di scuola, nella formula costituita da 2/3 incontri in classe di 2 ore, dal lavoro degli insegnanti su quanto emerso dagli incontri con gli studenti, e dall'incontro con i docenti.



"Viste le doverose precauzioni legate all'emergenza Covid, partiremo con un gruppo campione di classi. Una iniziativa questa alla quale l'Amministrazione comunale tiene particolarmente" - sottolinea Marina

Marchi assessore alla Cultura con delega all'Istruzione per il Comune di Mirandola. "Partendo dai testi stessi di Pico, si attualizzerà il suo pensiero per farlo proprio, in ogni ordine di scuole in modo appropriato."

A dieci anni dal terremoto: le scuole grandi protagoniste nella ricostruzione della memoria collettiva

Entra nel vivo il lavoro di coordinamento del Comune e Centro Documentazione Sisma iniziato nel 2017. Conoscenza e memoria le parole chiave

Un importante lavoro iniziato nel 2017 con la nascita, su impulso del Comune di Mirandola e della Regione Emilia-Romagna, del progetto 'Documentazione Sisma Emilia 2012' e che continua in vista delle celebrazioni del maggio 2022, a dieci anni dal terremoto che sconvolse la nostra città e la nostra terra. L'obiettivo del progetto ruota intorno ad alcuni concetti chiave: conservare, condividere e promuovere conoscenze scientifiche in relazione al sisma, diffondere la cultura della sicurezza e della responsabilità, e realizzare un polo per la conservazione della memoria e per lo sviluppo identitario del territorio colpito dal terremoto. Un progetto ambizioso, che guarda al futuro, concretizzato in un piano triennale di interventi e di iniziative elaborato dall'Amministrazione Comunale di Mirandola e approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

Un risultato importante che rappresenta una sfida di lungo periodo organizzativa e logistica, avviata da mesi attraverso la raccolta di documenti, video immagini e testimonianze relative alle fasi dell'emergenza sismica e della ricostruzione. Un lavoro articolato su diversi fronti, che si è già sviluppato in tre anni di attività di ricerca legata ai temi dei tre convegni organizzati dalla Regione, in linea con le priorità politiche che hanno caratterizzato le fasi della ricostruzione: Scuola (2017), Impresa e lavoro (2018), Beni culturali e pubblici (2019).

In vista del decennale dal sisma che si celebrerà nel mese



di maggio dell'anno in corso, il progetto entrerà ancora più nel vivo, grazie al contributo e al coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado di Mirandola e dell'Area Nord. Avvalendosi del contributo degli esperti Paolo Campagnoli, al quale è stato rinnovato l'incarico del Coordinamento del Centro Documentazione Sisma e di Metella Montanari, referente dell'Istituto Storico, che è parte del comitato tecnico scientifico del Centro stesso e che sta coordinando l'attività delle scuole, iniziata con la formazione dei docenti. "La scuola gioca un ruolo fondamentale in questo progetto di ricostruzione della memoria perché è in grado di farsi da tramite con la popolazione attraverso le famiglie" - spiega l'Assessore all'istruzione Marina Marchi - "ed è altresì un luogo

privilegiato di riflessione, ricerca e sperimentazione, capace di sviluppare un nuovo approccio alla memoria. Non da ultimo, sebbene i più giovani non abbiano vissuto direttamente la tragedia del sisma, affidiamo anche ad essi la descrizione della memoria, l'analisi e la rappresentazione delle risposte della comunità durante la calamità e la fase di ricostruzione, affinché ne custodiscano i migliori insegnamenti e ne colgano gli aspetti da migliorare"

Nella fase di raccolta del materiale, già avviata, i ragazzi si trasformano in giovani storici in grado di interpretare le informazioni fornite dalle varie fonti, rielaborarle e svilupparle in un contesto più ampio in cui saranno inserite. Tutto il materiale raccolto andrà poi a confluire nell'archivio del Centro Documentazione Sisma, a

disposizione di tutti.

Nel periodo gennaio-febbraio 2022 è prevista la seconda fase, sarà rivolta in particolar modo alle scuole del territorio attraverso attività laboratoriali per la comprensione, in chiave storica e memoriale, dei 10 anni trascorsi, attraverso l'analisi di fonti a stampa e la loro rielaborazione con prodotti elaborati dalle classi. La terza fase (marzo-aprile 2022), riguarderà la scelta dei materiali e dei prodotti per creare percorsi espositivi all'interno di tutte le scuole, nell'idea di attivare una mostra diffusa non solo nei propri centri ma anche in tutta l'area del cratere. L'Indicatore Mirandolese dedicherà fino a maggio, mese delle celebrazioni, spazi quindicinali con approfondimenti ed interviste sullo sviluppo e le novità del progetto.

NUOVA ŠKODA FABIA

DRIVE YOUR DIFFERENT



Un'etichetta non basta per definirvi, perché esistono tanti modi per raccontare la propria unicità. Scopri Nuova ŠKODA FABIA, personalizzabile con 14 combinazioni bicolor della carrozzeria, ancora più spaziosa, più connessa e con guida assistita di livello 2.

Da 129 € al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,56% - Anticipo 3.565 € - 35 mesi - Rata finale 8.655 €

skoda-auto.it



D&G MODENA
via Respighi 272 Modena - Tel 059.28.49.09
WWW.SKODAMODENA.IT

PROPOSTA ESCLUSIVA

NUOVA ŠKODA FABIA
Da **288 € al mese**
Anticipo 300€ **FRONTAPOPONERA**



TAN 3,99% fisso - TAEG 5,56%
D&G MODENA VIA RESPIGHI 272 MODENA

CHIAMA SUBITO
Tel 059.28.49.09

ŠKODA FABIA Ambition 1.0 MPI 48 kW/65 CV a € 15.200,00 (chiavi in mano IPT esclusivo con contributo della Concessionaria ŠKODA aderenti. Offerta valida fino al 31/01/2022. Esempio di finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE (esempio numerico riferito al caso senza rottamazione): Anticipo € 3.564,81 - Finanziamento di € 11.935,19 in 35 rate da € 129,90. Interessi € 1.234,30 - TAN 3,99 % fisso - TAEG 5,56 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 8.654,48 - Spese istruttoria gratuita € 305,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 11.935,19 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - importo di inoltro/estinzione € 28,83 - Importo totale devoluto dal richiedente € 13.283,32 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base (Fin) informative e condizioni assicurative disponibili presso la Concessionaria ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vendita è effettuata a indicativa della gamma FABIA a più contenuti equipaggiamenti e pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,8/7,1 - 6,1/8,1. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 130,3 - 138,7. Dati riferiti a ŠKODA FABIA 1.0 TSI 85kW (110 CV) DSG. I valori indicativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151) e ss.m.m.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, le mille di guida e altri fattori non tecnici possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.



UNDER 21

Tanti film per ragazzi a noleggio alla biblioteca Eugenio Garin

Tanti i nuovi titoli di film per tutta la famiglia disponibili a scaffale per il prestito alla biblioteca Eugenio Garin. Da segnalare il divertente "Rex - Un cucciolo a palazzo" film d'animazione belga del 2019 diretto da Ben Stassen e Vincent Kesteloot. Rex, un amato welsh corgi pembroke della famiglia reale britannica nonché il cane preferito della regina Elisabetta II, fugge da Buckingham

Palace e si imbatte in un club di combattimento di cani di varie razze e viene rinchiuso in un canile. Quindi, intraprende un lungo viaggio per tornare di nuovo a casa.

Imperdibile il capolavoro in stop motion "L'isola dei cani" diretto da Wes Anderson. Nel futuro 2038, un'epidemia di 'influenza canina' colpisce tutti i cani del Giappone. Per non permettere alla pestilenza di mutare

e attaccare gli umani, Kobayashi, sindaco della città di Megasaki, firma un decreto che bandisce tutti i cani, ponendoli in quarantena su un'isola di rifiuti, nonostante il professor Watanabe insista di essere vicino a creare un antidoto. Il primo cane a essere pubblicamente trasferito sull'isola è Spots, appartenuto ad Atari Kobayashi, nipote adottivo orfano del sindaco.



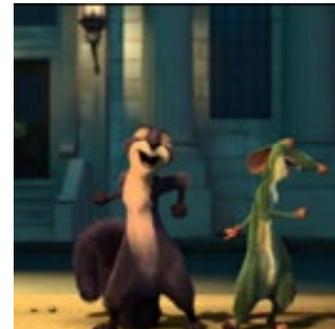
Ecco "C'era una volta il Principe Azzurro" di Ross Venokur



Appena nato, il Principe Azzurro è stato colpito da un incantesimo: grazie al suo fascino, tutte le donne lo troveranno irresistibile e se ne innamoreranno. Ma non appena compirà 21 anni, il suo fascino svanirà e il suo Regno non conoscerà più l'Amore. L'unico modo per spezzare l'incantesimo è trovare al più presto il suo Vero Amore. Il Principe partirà, quindi, per un'avventura alla ricerca della sua anima gemella.

Che ridere con il divertente "Nut Job Operazione Noccioline"!

Lo sfrontato scoiattolo Spocchia mira a rapinare un carretto ambulante di noccioline, ma non sa ancora che l'uomo del carretto fa parte di una banda di criminali che mira molto più in alto di lui, niente meno che ad una rapina in banca. Il quartier generale della banda si trova - sorpresa! - dentro un negozio di sole noccioline, con un magazzino in grado di sfamare gli sgranocchiatori del bosco per anni e anni...



SEMPRE DISPONIBILI A
MAGAZZINO PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI DI
PRIMA SCELTA A PREZZI
ECCEZIONALI

ABITARE: UN GESTO QUOTIDIANO...

...CHE MERITA UN PROGETTO STRAORDINARIO

Da Martinelli Leopoldo s.r.l. puoi trovare tutto ciò che rende il tuo abitare straordinario... Pavimenti, rivestimenti, grandi lastre, parquet, stufe e caminetti, arredobagno, sanitari, box doccia, infissi e porte.



VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO



Ecobonus o bonus ristrutturazione? Rivolgiti a noi e risparmi subito fino al **50%** con lo sconto in fattura*

*Info in sede





TERRITORIO

Disabilità: pubblico e privati uniti a sostegno delle famiglie

Coinvolgere le famiglie delle persone con disabilità, già a partire dalla programmazione dei servizi a loro dedicati, grazie alle associazioni del Terzo Settore. Per raggiungere questo obiettivo, l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord ha organizzato, a dicembre, un incontro al quale hanno partecipato gli assessori ai servizi sociali dell'Ucman, di tutti i nove Comuni

dell'Area Nord, rappresentanti dell'Azienda usl, Ufficio di Piano e Servizio Sostegno alla non autosufficienza dell'Unione, oltre a realtà associative come Mani Tese, Noi per Loro, Anffas, Asdam e Rulli Frulli Lab. Prevista per gennaio 2022 la condivisione formale dell'accordo per costituire un tavolo permanente sui temi della disabilità e della fragilità, al fine di rafforzare la collabora-

zione tra soggetti pubblici e privati, arrivando a una progettazione coordinata e integrata, grazie alla sinergia tra famiglie, associazioni e chi ha la responsabilità istituzionale di programmare i servizi. Un orizzonte che prevede per le diverse realtà locali coinvolte, risorse messe in rete, scambio di buone pratiche e supporto ai caregiver, cioè alle famiglie con responsabilità di cura.



Medolla: buoni spesa ai volontari dell'emporio sociale



Si tratta dei buoni destinati all'acquisto di prodotti di prima necessità per famiglie colpite dall'emergenza Covid. In questo modo, tramite i volontari Caritas dell'Emporio, verranno utilizzati per sostenere famiglie bisognose. "Nei mesi del 2022, con i protocolli corretti, si può riaprire la realtà dell'Emporio con la sinergia tra volontari e cittadini" - ha affermato il sindaco Alberto Calciolari.

Isolamento domiciliare Covid: i numeri per l'assistenza

Attiva la procedura di assistenza alle persone in difficoltà in isolamento domiciliare. Il numero da contattare è 0535/02479 oppure si può inviare una email a puass.mirandola@ausl.mo.it Attivato dal Comune di Mirandola anche il numero 0535/29644 in aiuto alle persone in difficoltà per richiedere pasti, farmaci e necessità primarie. Il numero è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.



Polizia Locale a portata di smartphone, la App che non c'era



'Pronto Polizia Locale' è l'applicazione per smartphone (IOS e Android) per contattare in modo facile e veloce la Polizia Locale di competenza. L'app individua il Comando di PM territorialmente competente e consente di contattarlo con un semplice clic. Con la funzione "calcola percorso", l'app mostra il percorso più breve, in auto o a piedi, per raggiungere il Comando o il Municipio di interesse. Attraverso il Gps integrato, anche in assenza di copertura internet l'app è

in grado di individuare la posizione dell'utente e visualizzare i riferimenti del Comando competente e del locale Municipio.

San Felice: al via il 2° stralcio ricostruzione Rocca Estense

Dopo il progetto esecutivo l'affidamento dei lavori da 4,9 milioni



Sono stati affidati i servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva del secondo stralcio dei lavori di ricostruzione e restauro della Rocca Estense di San Felice sul Panaro. Il progetto, una volta completato, sarà sottoposto alla Commissione congiunta regionale, al cui parere favorevole è vincolato il bando di gara per l'affidamento dei lavori. Il cantiere porterà a compimento il recupero avviato con il primo stralcio in corso di ultimazione.

Il costo complessivo del secondo stralcio è stimato in circa 4,9 milioni di euro e prevede: ricostruzione, consolidamenti e rinforzi strutturali delle murature del mastio, del corpo di fabbrica principale Ovest (sala Tosatti, sala consiliare) e dei corpi di fabbrica a Sud; ripristino e consolidamento delle coperture; rifacimento e ripristino di finiture interne (intonaci, decori, pavimentazioni, serramenti eccetera) e arredi; ripristino e recupero del cortile interno, pulitura e risagomatura del fossato esterno, ripristino del sistema di drenaggio e di illuminazione, ripristino o sostituzione di ponti e portoni di accesso; rifacimento e rifunzionalizzazione di tutti gli impianti: elettrico, termico, idrosanitario e anti-incendio.

Scuola San Prospero: iscrizioni ed Open Day su quale scegliere



Aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2022-2023 che dovranno avvenire dal 4 al 28 gennaio 2022 ai seguenti link: www.icsanprosperomedolla.edu.it/iscrizioni-a-s-2022-2023/

Conoscere le scuole con gli Open Day - per la Scuola dell'Infanzia Girotondo in presenza Sabato 15 Gennaio dalle ore 10 alle 12 previo appuntamento al n. 059908599

- per la Scuola Primaria Marga Baraldi on line Venerdì 14 Gennaio ore 18.

- per la Scuola Secondaria di Primo

Grado Papa-Giovanni XXIII on line Mercoledì 12 Gennaio ore 18. www.icsanprosperomedolla.edu.it/open-day-scuola-secondaria-di-primo-grado/

Indagine Lapam: a Concordia calano le imprese e in dieci anni popolazione con meno giovani e più anziani

L'analisi dell'Ufficio Studi conferma dati positivi per l'occupazione nell'Area Nord. Il rapporto occupati e popolazione al 55,9%

L'ufficio studi Lapam Confartigianato ha realizzato un'approfondita indagine sul tessuto economico del comune di Concordia sulla Secchia. Dall'indagine emerge come, al 30 settembre 2021, le imprese attive nel Comune siano 746, di cui 306 (il 41% del totale) artigiane. Rispetto allo stesso periodo del 2020 vi sono 15 imprese in meno, pari ad un calo del -2% mentre in provincia il dato è stabile, mentre il numero di imprese artigiane risulta invariato (in provincia si registra un -1%). Invece nel lungo periodo (III trimestre 2007-2021) si è verificato un calo del -25,6% per le imprese totali (notevolmente più ampio del -6,3% registrato in provincia) e del -30% per quelle artigiane (a fronte di un calo del 19% a livello provinciale). Tutto questo mentre la popolazione nel Comune di Concordia a inizio 2021 conta 8.130 residenti con un calo nel periodo 2009-2019 del 7,1% (in 10 anni sono stati persi 637 residenti, mentre la

provincia di Modena è aumentata del 3,8%).

I giovani sono in calo: oggi gli under 35 sono il 30,9% dei residenti a Concordia, in provincia il dato si attesta sul 33,6%, il calo è molto evidente nel periodo 2009-2019 con un -18,2% a fronte del -2,2% della provincia. Di contro aumentano gli over 65: gli anziani a Concordia sono il 24,1% della popolazione (in provincia di Modena al 21,7%), tra il 2009 e il 2019 gli over 65 a Concordia sono aumentati del 3,3%.

L'indagine Lapam analizza poi il territorio per macrosettori di attività: si nota che le imprese di Concordia sono principalmente attive nella Manifattura (155 imprese, il 20,8% del totale), nell'Agricoltura (141 per il 18,9%) e nelle Costruzioni (135 col 18,1% del totale). Confrontando le imprese attive ad oggi con quelle di 12 mesi fa, si può osservare il calo più marcato nel settore dell'Alloggio e Ristorazione (-9,1%, pari a 3 imprese in meno). Al contrario, il settore che è cresciuto di più negli ultimi 12 mesi è quello dei Servizi alle imprese (+4,3%, ovvero 4 imprese in più). Le imprese dell'Agricoltura sono invece quelle diminuite maggiormente in rapporto allo stesso periodo 2019 (pre pandemia) con un -11,9% che equivale a 19 imprese in meno. Rispetto al III trimestre di due anni fa sono aumentate di più le imprese delle Costruzioni (+8%, 10 imprese in più). Nel lungo periodo (III trimestre 2011-2021), l'Agricoltura è di nuovo il settore con il calo più marcato, con un -33,8% (72 imprese in meno); mentre registra una crescita maggiore rispetto a 10



anni fa il comparto dei Servizi alle persone (+12,2%, 6 imprese in più).

L'indagine Lapam si è poi soffermata sulla copertura della banda ultra larga (che a Concordia, nel 2018 ultimi dati disponibili, raggiungeva l'80% delle famiglie residenti) e sull'occupazione, con dati Istat disponibili solo a livello di Unione dell'Area Nord e per il 2019. Il tasso di occupazione (rapporto tra occupati e popolazione), della fascia over 15 anni, si attesta al 55,9%, leggermente superiore al 53% della provincia di Modena; mentre il tasso di disoccupazione (individui in cerca di lavoro sul totale forza lavoro) è del 5,4%, lievemente inferiore rispetto al 6,5% provinciale. Il tasso di attività (forza lavoro su popolazione), è invece del 59,1% nell'Area Nord e del 56,7% in provincia.

Per finire l'ufficio studi Lapam ha condotto un breve focus sul turismo: nel 2020 a Concordia si è registrato un arrivo complessivo di 424 turisti, di cui il 94,6% sono italiani mentre il restante 5,4% sono stranieri. Le presenze totali, ossia i pernotti, sono state 2.850, determinate in prevalenza da turisti italiani (89,8%). Rispetto al 2019 gli arrivi sono diminuiti a causa delle restrizioni relative alla pandemia; tuttavia il numero di pernotti è incrementato del +28,3% (mentre è calato del -47% nella provincia di Modena), numeri legati alla presenza di hotel Covid. L'offerta turistica del comune di Concordia si componeva al terzo trimestre 2021, di 5 strutture ricettive extra alberghiere, con 105 imprese operanti in attività interessate dalla domanda turistica, pari al 14,1% del totale.



Centrale elettrica a biomasse di Finale Emilia: le preoccupazioni di Confagricoltura Modena sul futuro

La centrale elettrica a biomasse di Finale Emilia, nata per riconvertire lo storico zuccherificio e dare una risposta alle aziende agricole che hanno dovuto abbandonare la coltura delle barbabietole, rischia di allontanarsi dalla originale vocazione di servizio alle produzioni agricole del territorio che ne ha consentito la realizzazione.

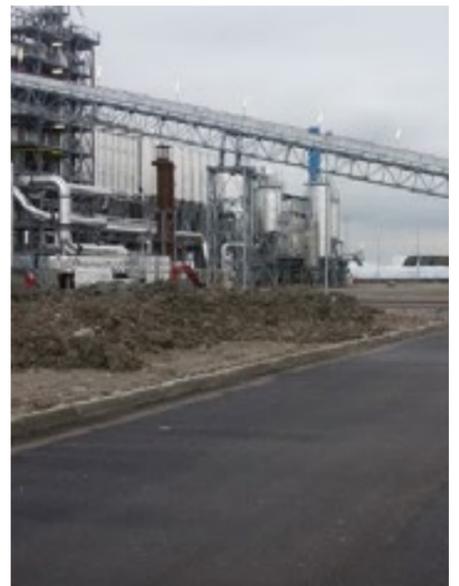
È infatti delle ultime settimane la richiesta avanzata dall'attuale gestore di ridefinire la tipologia dei materiali utilizzati per la produzione di energia e di ampliare l'utilizzo di altri materiali non provenienti dal territorio, vanificando così lo scopo di tutela delle aziende e delle

produzioni locali". A sottolineare il rischio per le imprese locali è Confagricoltura Modena.

"La centrale di Finale Emilia è nata dalla riconversione dell'ex-zuccherificio ed ha rappresentato in questi anni una opportunità produttiva e di reddito per tante aziende agricole dell'area dell'ex bacino bieticolo, grazie alla coltivazione del sorgo da fibra ed alla valorizzazione dei sottoprodotti agricoli delle colture erbacee quali stocchi e paglia" - afferma il presidente di Confagricoltura Modena Gianfranco Corradi. "Purtroppo negli ultimi anni le anomalie climatiche che impattano sulle

produzioni agricole, gli orientamenti della politica agricola europea e i generalizzati ed incontrollati rialzi dei prezzi delle principali commodities sui mercati, uniti alla pandemia, stanno rendendo sempre più difficoltoso l'approvvigionamento di biomasse da destinare alla trasformazione energetica."

Scenari che stanno alimentando le richieste di revisione della tipologia di materiali vegetali da conferire. Da qui il timore di Confagricoltura Modena che l'impianto di Finale Emilia si distacchi dalla originale vocazione di servizio alle aziende agricole del territorio.





SPORT

Arti marziali: il Ju-Jitsu Arte Mirandola pensa al 2022 dopo una Coppa Italia da protagonista

Un 2021 breve ma intenso per il Ju-Jitsu Arte di Mirandola, con la partecipazione alle gare di Coppa Italia che si sono tenute a Renazzo. Il ritorno alle competizioni sportive ha portato nuovi sorrisi nella società sportiva presieduta dal maestro Claudio Corazza, il quale è pronto ad affrontare il 2022 con alcune novità e sempre coadiuvato dal suo staff: il direttore tecnico Fabio Pradella, gli istruttori Chiara Bergamini, Michele Corradi, Armando Bertolasi e Alex Angelini.

“Siamo stati chiusi per un anno e mezzo a causa della pandemia, fino allo scorso settembre - spiega Corazza - adesso abbiamo ripreso con i tre allenamenti settimanali il lunedì, mercoledì e venerdì nella sala a nostra disposizione alla scuola di danza Khorovodarte. Al momento abbiamo una sessantina di ragazzi, più o meno la metà rispetto al pre-pandemia, grazie ai corsi che promuoviamo anche a Villa Poma, Poggio Rusco e San Giacomo delle Segnate. Si va dai cinque anni in su, ci manca soprattutto la fascia 13-17 anni dove i ragazzi tendono a scegliere gli sport di squadra per poi rivedere da noi i 18enni.”

Novità del 2022 saranno i corsi dedicati alle sole donne in modo da creare un ambiente in cui possano sentirsi a maggiore agio. Per chi si vuole avvicinare a questo sport (info su www.jujitsuarte.it) ci sono poche e semplici regole: “Soprattutto il rispetto e l'educazione che stanno alla base delle arti marziali - conclude Corazza - aggiornarsi e cercare sempre di migliorarsi. Questo tenendo sempre in mente da dove si viene: per esempio devo molto al mio maestro Silvano Rovigatti che mi segue ancora oggi.”



I volti sorridenti di chi ha scelto questa disciplina



Si può partecipare dai cinque anni in su



Un allenamento del Ju Jitsu Arte



Una delle squadre del Ju-Jitsu Mirandola



Alcuni atleti impegnati in una esibizione



Fai conoscere la tua società sportiva con L'Indicatore Mirandolese

Scrivi a info@indicatoreweb.it e fornisci i tuoi contatti: saremo noi a chiamarti per realizzare un articolo!

‘Lo sport contro la violenza sulle donne’, una campagna di sensibilizzazione rivolta soprattutto ai giovani

La Coop sociale ‘La Scuola del Portico’ e ‘Donne in Centro’ Aps, con il contributo fondamentale di CPL Concordia, insieme a Tennis Club Mirandola, Associazione sportiva Sapiro, Leoni Karatè, Stadium Pallavolo Mirandola, Basket Cavezzo, Prima Gioco e Associazione Atlantide onlus hanno recentemente promosso la campagna “Lo sport contro la violenza sulle donne”. Questa iniziativa si basa sulla fondamentale valenza educativa e formativa a cui può contribuire lo sport nel diffondere, nell’opinione pubblica e soprattutto fra i giovani, un modello positivo di relazione tra i sessi incentrato sul rispetto reciproco.

“Siamo convinti – sostengono i soggetti coinvolti – che le istituzioni, incluse quelle sportive sia pubbliche sia private, debbano attivare ogni possibile strumento volto a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere. Vogliamo favorire un cambiamento della mentalità delle persone, soprattutto dei ragazzi e delle ragazze, che elimini stereotipi e immagini degradanti del genere femminile nonché la mercificazione dei corpi che sono all’origine di ogni forma di coercizione e violenza sulle donne per mortificare abitudini e comportamenti nella vita quotidiana.

Le associazioni sportive si sono impegnate a indossare, a ogni partita e/o ad ogni occasione disponibile, una maglietta di colore rosso con la scritta ‘Lo sport contro la violenza sulle donne’, come simbolo di questa iniziativa. Tutti noi ci impegniamo a rompere il silenzio e a non restare indifferenti di fronte a episodi o situazioni specifiche; ci impegniamo a parlare di violenza per contrastarla. Ci siamo impegnati a far conoscere l’iniziativa anche tramite social e ci impegniamo a rifiutare ogni forma di aggressione verbale, fisica e psicologica nella proprie relazioni interpersonali. Si può vincere, e si può farlo insieme!”



Supermercati **Sigma.**

Da 60 anni
buoni come sai, vicini a come sei.



Da 60 anni crediamo che ogni territorio posseda un valore unico, espresso dalle sue tradizioni e dalle sue tipicità.

Da 60 anni crediamo nella qualità dei prodotti e del servizio.

Da 60 anni crediamo nelle persone e nel diritto di tutti alla felicità.

Da 60 anni crediamo che ognuno abbia il dovere di contribuire per creare un mondo migliore.

Da 60 anni crediamo in tutto ciò in cui credi, perché da 60 anni siamo così buoni come sai, così vicini a come sei.



Da 60 anni buoni come sai, vicini a come sei.